

# Tales of ALESSANDRIA



**KIBACON**



Città di Alessandria



*Tales of*  
*Alessandria*

# introduzione

Benvenuti tra le pagine di Tales of Alessandria, una raccolta di storie brevi a fumetti, un viaggio unico che intreccia le strade, i vicoli e l'anima della città con i colori e l'energia dei personaggi e delle opere più iconici della cultura pop.

Questa antologia celebra non solo il fascino di una città ricca di storia e tradizioni, ma anche la capacità del fumetto di unire generazioni, evocare emozioni, stimolare l'immaginazione e diventare una chiave per leggere il mondo in cui viviamo.

Dalla storica cittadella alle vetrine moderne, dai ricordi del passato agli eventi più contemporanei, ogni racconto è un piccolo omaggio a ciò che rende Alessandria e la cultura pop così speciali: la loro capacità di trasformare ogni luogo in uno spazio vivo, pieno di storie da raccontare.

Ogni opera qui presente è stata creata con l'intento di catturare l'essenza della città e al contempo celebrare gli anniversari di alcuni dei più grandi simboli, personaggi ed opere: dai supereroi che ci hanno ispirato, ai capolavori cinematografici e letterari che ci hanno fatto sognare.

Sfogliando queste pagine, speriamo che non solo gli Alessandrini, ma tutti coloro i quali vogliono scoprire come una città possa essere narrata attraverso il linguaggio universale dei fumetti, vedano la città con occhi nuovi, ricordando come passato e presente convivono armoniosamente in un'arte che parla a tutti.

Alessandria non è solo lo sfondo di queste storie: è la protagonista, raccontata attraverso le emozioni e le visioni degli autori che hanno contribuito a rendere questa raccolta un vero e proprio mosaico di cultura, memoria e fantasia.

Buona lettura!

**Tales of Alessandria**

*Una pubblicazione di ASSOCIAZIONE CULTURALE AKIBACON*

*Cover di MARCO ALBIERO*

*Storie e disegni di CHIARA BIANCA CORRADI, WILDART93, NAMINIEL, MARZART, VIVIANA GIOVANNINI, SCUOLA DI FUMETTO*

*Contenuto extra a cura di CLAUDIO BRAGGIO*

Tales of  
Alessandria

prefazione

del Sindaco e Vicesindaco della Città di Alessandria

La narrazione, in tutte le sue forme, sviluppa sempre una grande energia capace di trasformare e di aprire un mondo, che diventa luogo conosciuto anche se non ci siamo mai stati oppure ce lo mostra secondo un diverso punto di vista, così da offrirci nuove visioni.

Per questo motivo, le ambientazioni cittadine dei fumetti raccolti in questo volume possono essere una scoperta per tutti, anche per quanti ogni giorno passano accanto all'Arco di piazza Matteotti, al Municipio, al Duomo, traversano piazzetta della Lega oppure hanno occasione di entrare nella Cittadella e in questo caso magari percorrono il ponte Meier.

Un modo diverso e apprezzabile di raccontare Alessandria, immergendo in modo originale le storie nel mondo del fumetto, anzi nei vari modi in cui viene declinato il fumetto contemporaneo, con le sue differenze di tecnica narrativa, combinazione delle immagini, atmosfera...

Letteratura popolare, come fra i primi riconobbe il nostro concittadino Umberto Eco, che combina in modo efficace testo e immagine, presentando in modo originale una combinazione fra passato e futuro in cui sono mescolati elementi di fantasia e riferimenti storici.

Come dire che in questa pubblicazione viene proposta una formula simpatica, accattivante, attrattiva di marketing territoriale rivolta a nuovi visitatori, ma anche agli stessi alessandrini, basandosi su un linguaggio semplice ed efficace, che piace non soltanto alle giovani generazioni.

Quello fra Alessandria e il fumetto è un rapporto che vale la pena esplorare e questo progetto offre l'opportunità di ampliare quell'interesse che da diverso tempo si manifesta in occasione delle grandi manifestazioni dedicate al fumetto e dintorni che richiamano migliaia di appassionati ovvero ALEComics che quest'anno organizzerà l'undicesima edizione e naturalmente AkibaCon alla seconda edizione.

Come pure si è riscontrato in occasione della mostra "CREPAX + NAPOLEONE. Marengo e altre battaglie di carta" ospitata nel salone del Museo Civico in Palazzo Cuttica dal 7 dicembre 2023 sino al 1° aprile 2024: un incontro postumo con un grande disegnatore, il creatore della mitica "Valentina", fu molto apprezzato non soltanto per la particolarità dell'allestimento appositamente pensato in riferimento agli originali giochi da tavolo creati in modo artigianale, ma anche per gli eventi collaterali, fra cui è opportuno segnalare, per rimanere sul tema principale, i due laboratori di disegno e narrazione "Fumetti al Museo", condotti dai fumettisti Sergio Cabella e Gianluca "Jazz" Manciola, a cura di Inchiostro Festival.

Ci sono i migliori auspici, dunque, affinché il fumetto in Alessandria sia non soltanto apprezzato, ma possa sviluppare un percorso virtuoso continuando a raccontare in modo divertente la città senza alcun limite di spazio e di tempo.

GIOVANNI BAROSINI

*Vicesindaco*

GIORGIO ABONANTE

*Sindaco*

# Pietro e la pesca sfortunata

WildArt93 storia  
WildArt93 disegni



## WildArt93

Roy Selvaggio, in arte WildArt93, disegnatore di soggetti Anime e Manga, si è specializzato nella colorazione con makers e pastelli, affinando sempre di più le sue tecniche e collaborando con aziende rinomate.

Attualmente continua a disegnare per la sua pagina instagram, offrendo servizi su commissione.



Ponte Meier

## Location

La città di Alessandria, ha deciso di dotarsi di un nuovo ponte per il collegamento con la propria Cittadella fortificata. L'incarico di progettazione è stato affidato allo studio di architettura Richard Meier & Partners, tra i vincitori del prestigioso Premio Pritzker.

Si tratta di un ponte ad unica campata composto da due impalcati, uno veicolare e uno pedonale, che si erge completamente al di sopra del fiume.



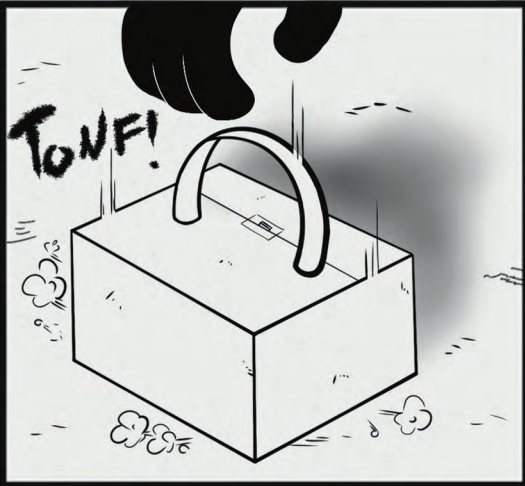
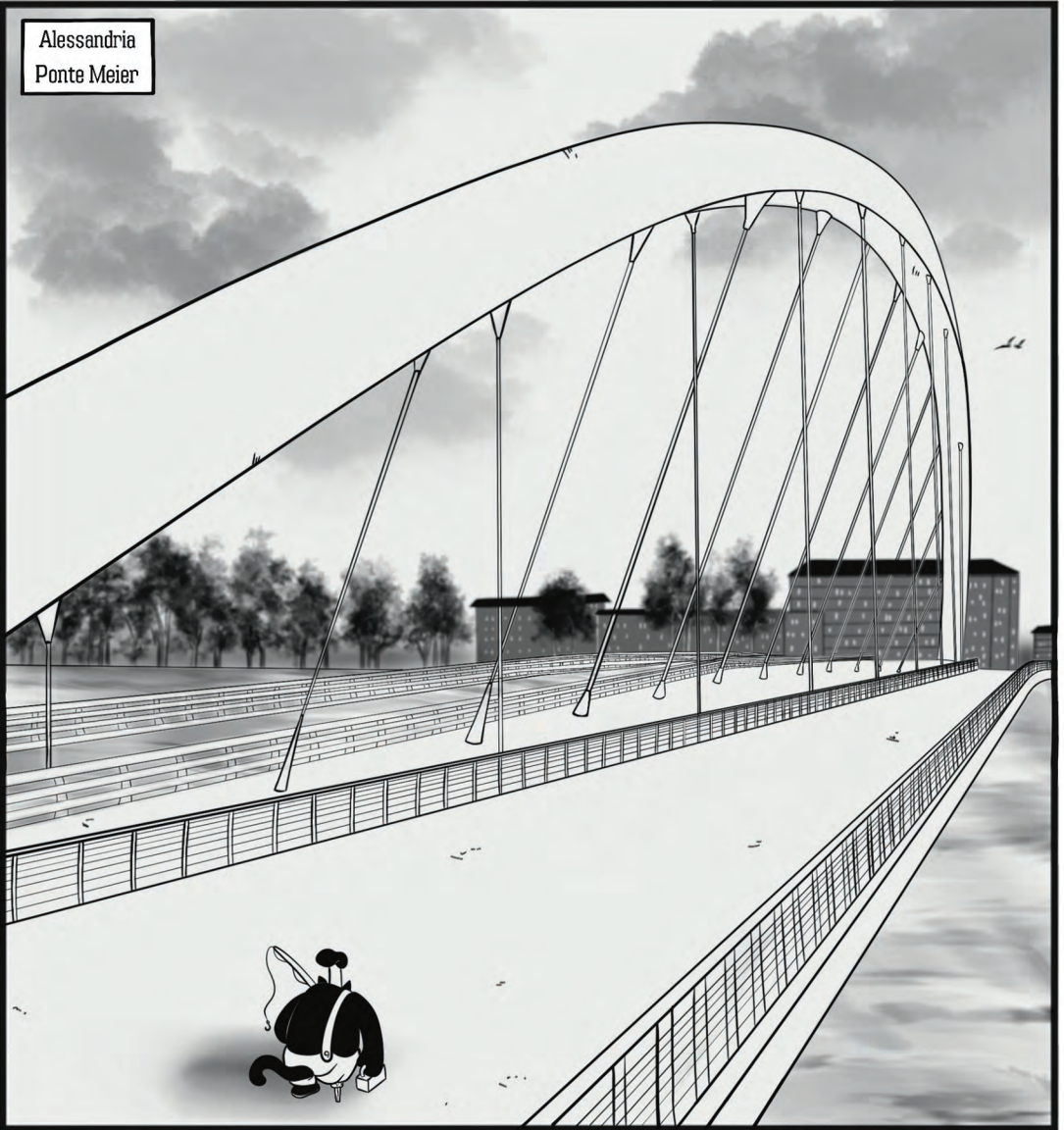
## Un omaggio a ....

Questa storia è un omaggio per celebrare i 100 anni di Pietro Gambadilegno personaggio immaginario dei fumetti e dei cartoni animati creato nel 1925 da Walt Disney e Ub Iwerks.

Spesso appare come arcinemico e antagonista principale di Topolino; è il più antico personaggio Disney ancora utilizzato ed ha debuttato nel cartone animato Alice Solves the Puzzle.

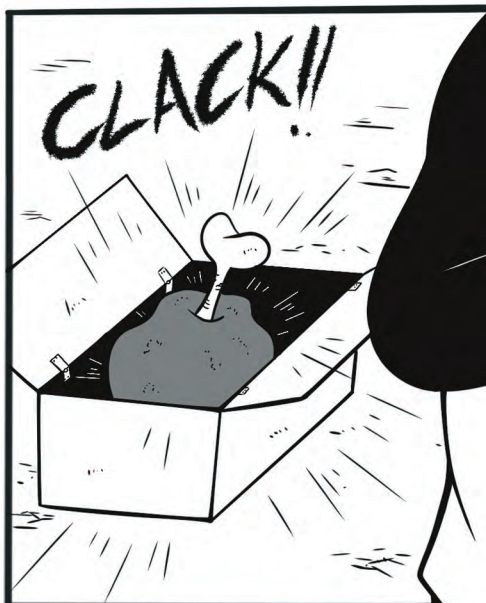
E' apparso come protagonista o comprimario in centinaia di storie a fumetti realizzate in vari paesi del mondo e in più di 40 cortometraggi tra il 1925 e il 1954.

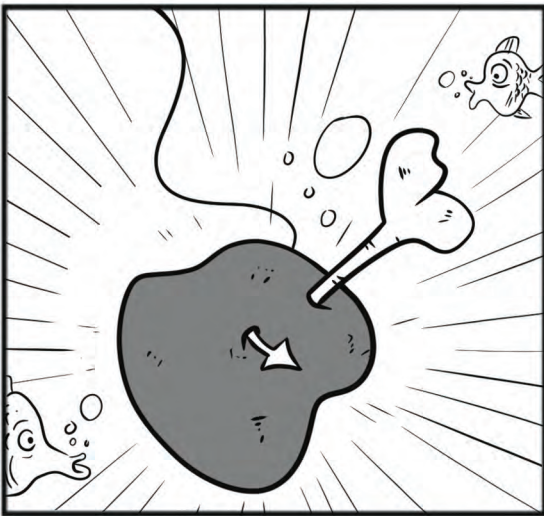
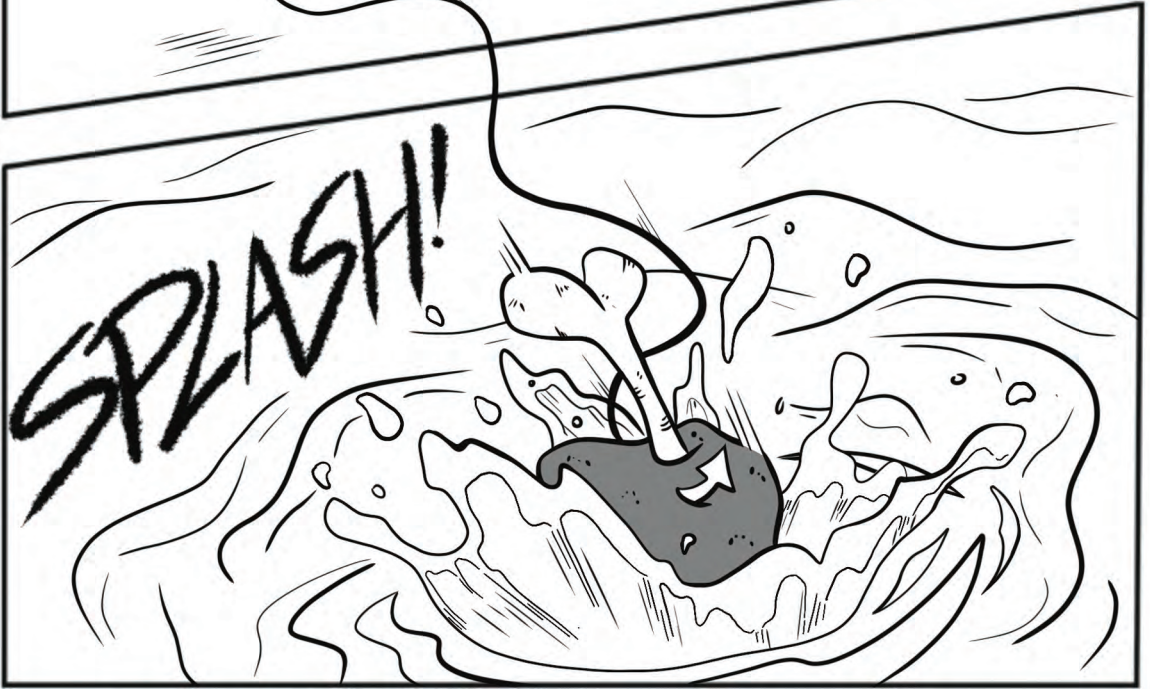
Alessandria  
Ponte Meier

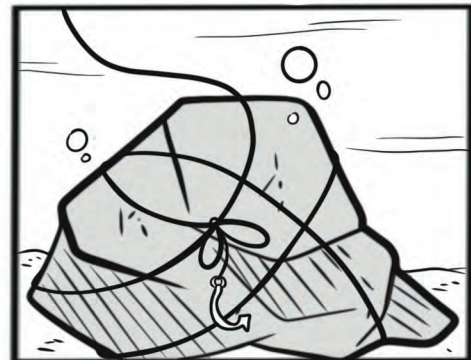
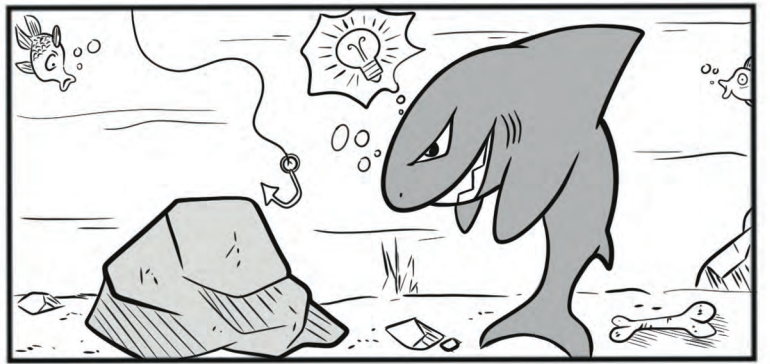
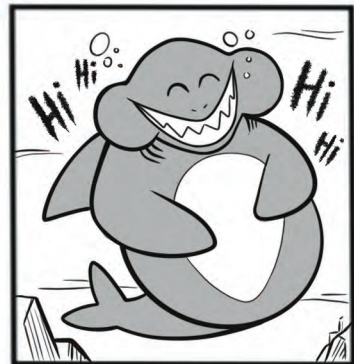
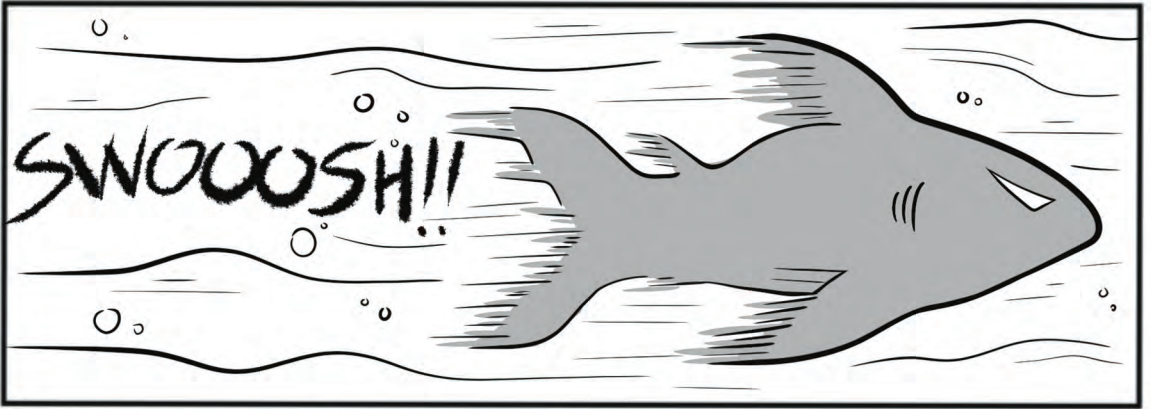




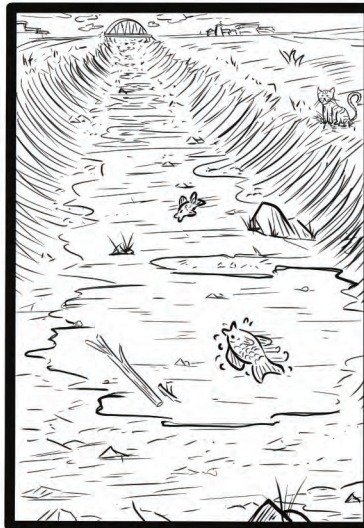
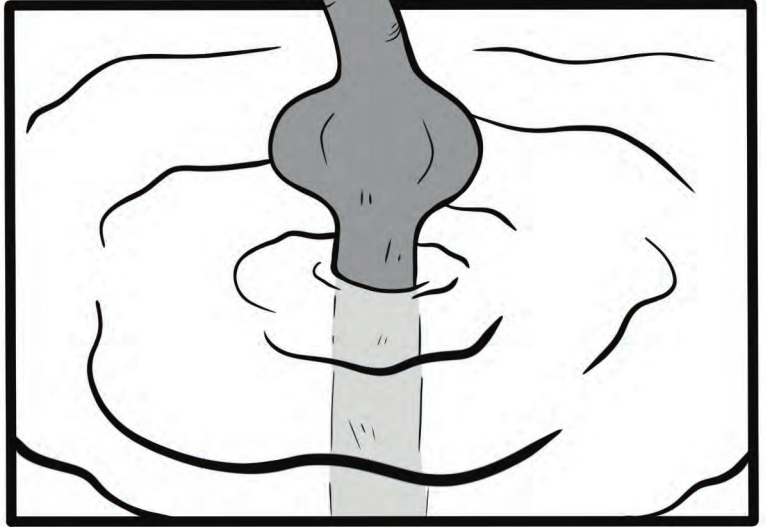
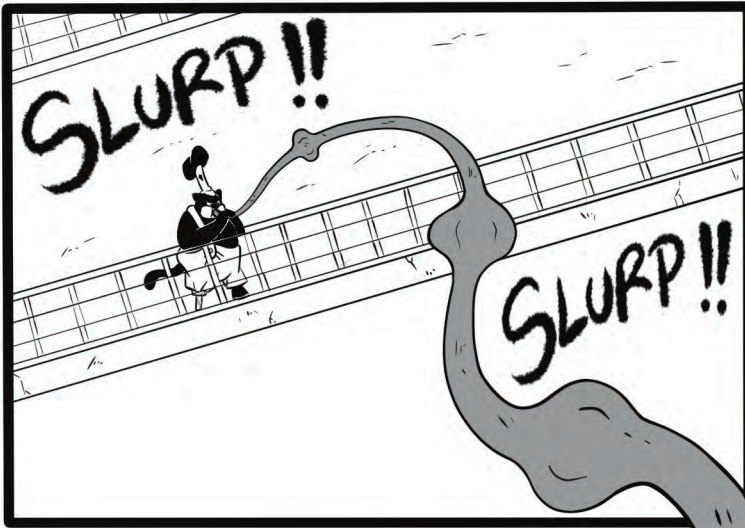
# PIETRO GAMBA D. LEGNO

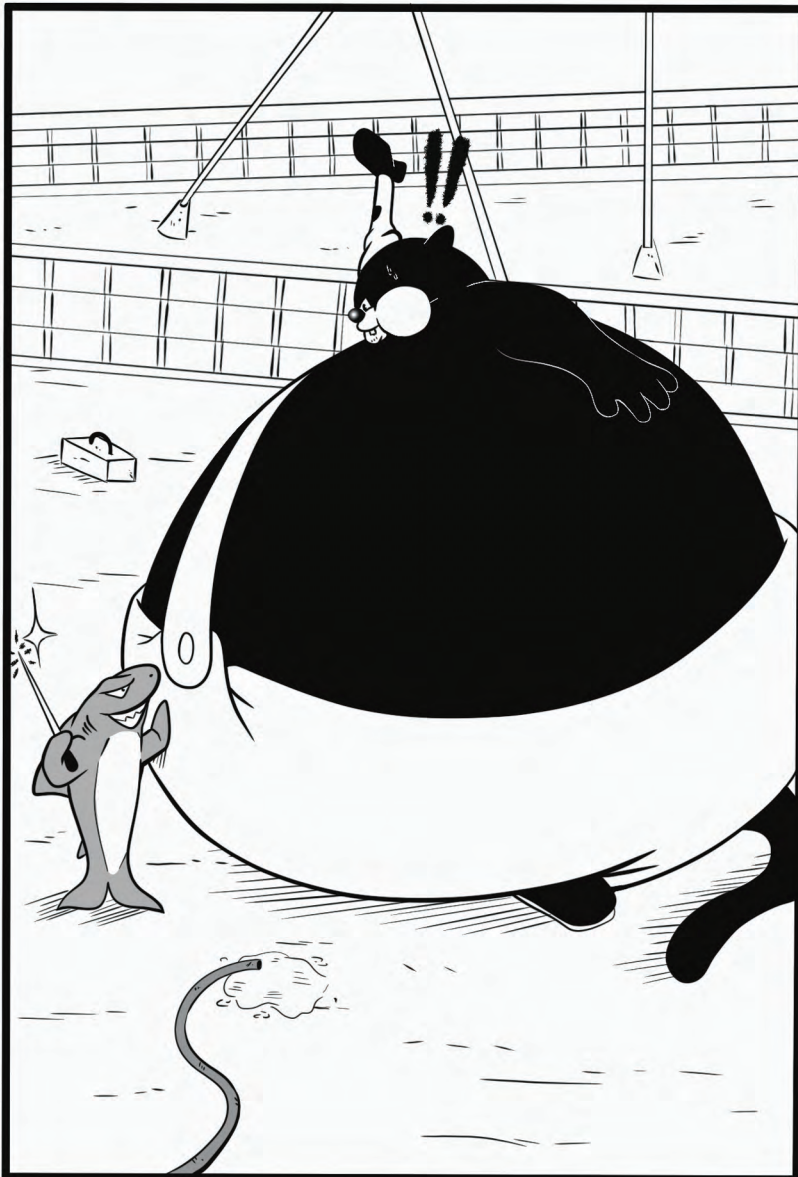
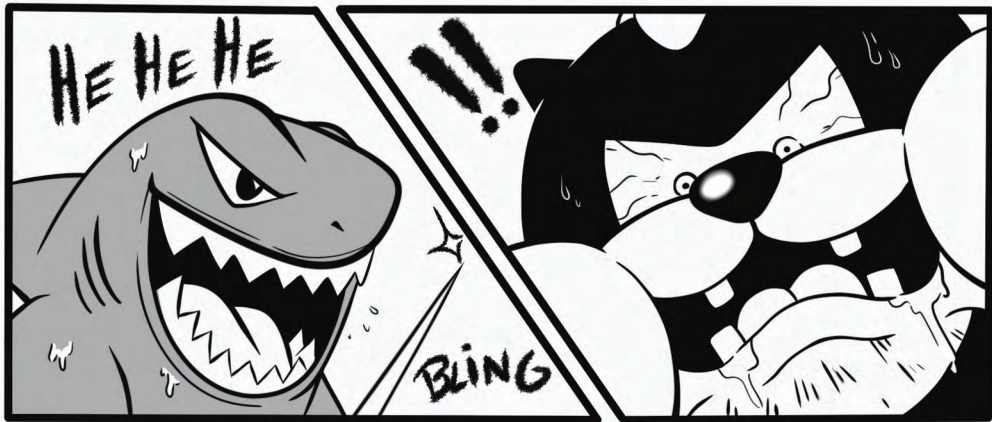


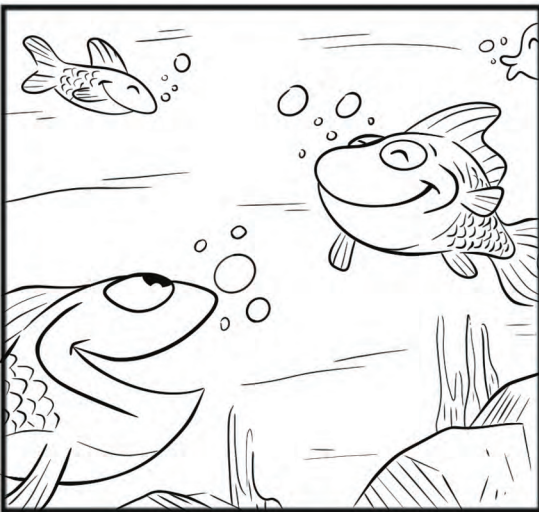
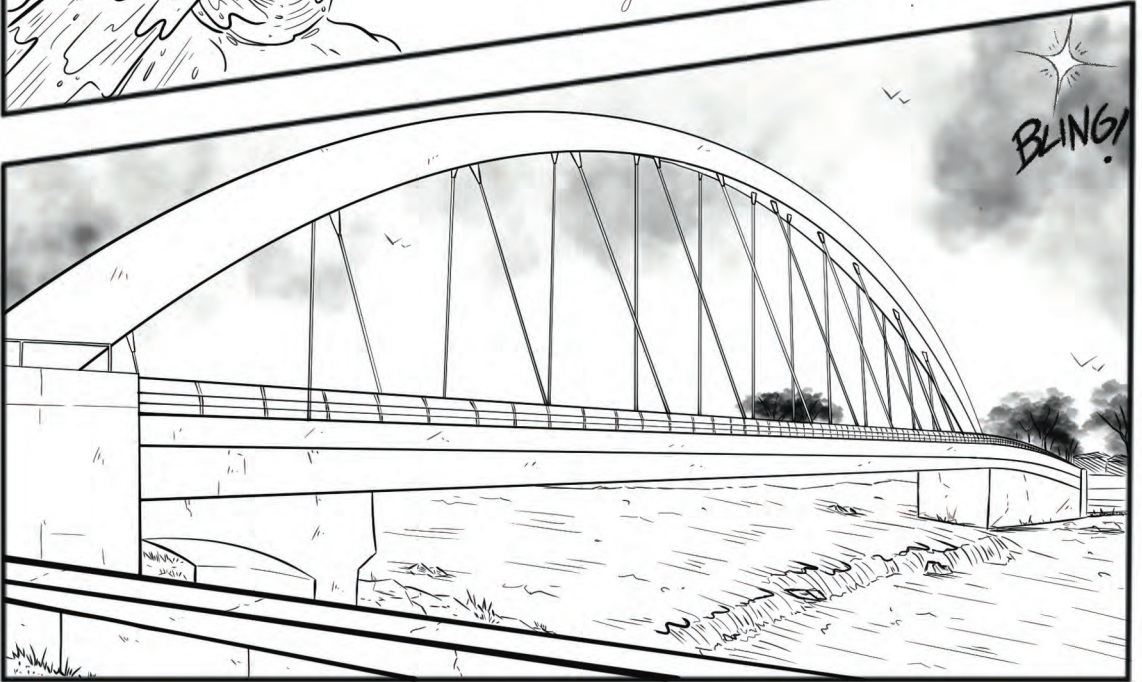












Tales of  
Alessandria

# il ritorno alla luce

MarzArt storia  
MarzArt disegni



## MarzArt

Francesco Marzano (Marzart) ha frequentato la Scuola del Fumetto di Alessandria, vincitore della «Tim Burton Cup» 2024, ha creato la locandina per il Contest per Cortometraggi «Sogni Oscuri» 2025.

Realizza le sue opere direttamente a matita ed in digitale.



## Location

La Cittadella di Alessandria costituisce uno dei più grandiosi monumenti europei nell'ambito della fortificazione permanente del XVIII secolo, uno dei pochi ancora esistenti e sicuramente uno dei meglio conservati in Europa.

È l'unica fortezza di pianura costruita dai Savoia nel XVIII secolo ed è l'unica fortezza europea ancora oggi inserita nel suo contesto ambientale originario.



## Un omaggio a ....

Questa storia è un omaggio per celebrare i 70 anni del romanzo epico high fantasy Il Signore degli Anelli (The Lord of the Rings) è un libro scritto da J. R. R. Tolkien e ambientato alla fine della Terza Era dell'immaginaria Terra di Mezzo.

Scritto a più riprese tra il 1937 e il 1949, fu pubblicato in tre volumi tra il 1954 e il 1955 nonché tradotto in trentotto lingue ed ha venduto oltre 150 milioni di copie che lo rendono una delle opere letterarie di maggior successo del XX secolo.

*Secondo un'antica leggenda, circa 1000 anni fa nella storica Cittadella di Alessandria, ci fu una sanguinolenta battaglia tra gli ultimi guerrieri a difesa del continente e bestie senza animo né disciplina, chiamati orchi, comandati da un potente tiranno.*



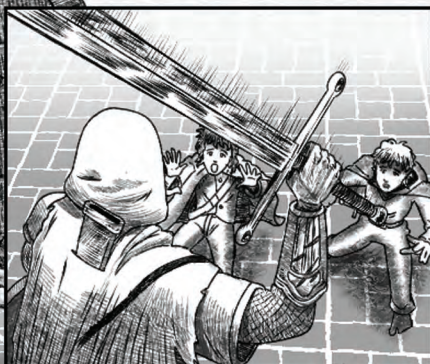
*Quest'era di tirannia ha oppresso la pace e la quiete per secoli, finché grazie ad una faticosa alleanza tra il popolo umano, elfico e nano, è stato forgiato un potente anello in grado di dissolvere l'oscurità una volta per tutte.*

*Tale potere non passò incosservato al nemico che grazie alla sua magia, prese il controllo del comandante della Cittadella: Moronir che gli consegnò il potente anello, andando così incontro a coloro che una volta, erano suoi alleati.*

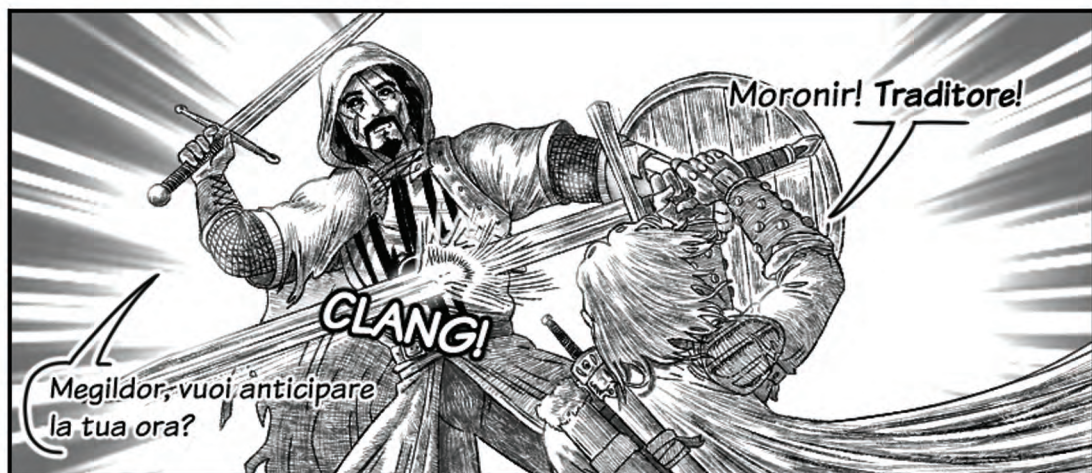
Perché lo hai fatto, Moronir?  
Dovevi essere il nostro salvatore,  
non il nostro carnefice!



Ci hai portato qui per porre fine ad anni di ingiustizie e morte!



Testo e Disegni di Francesco Marzano

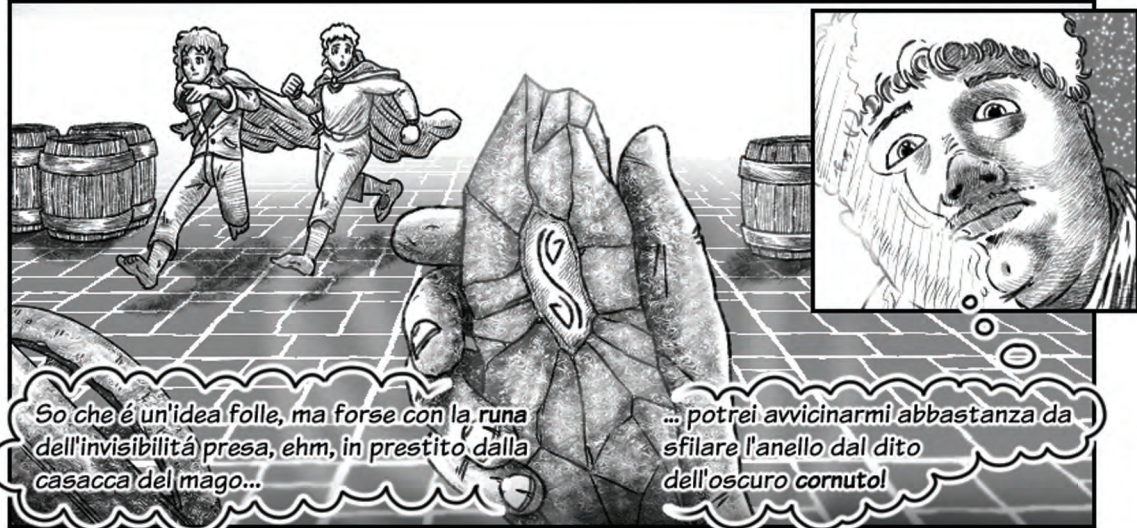


Morirei piuttosto che tradire i miei fratelli!



Abbassa la tua lama e ti toglierò con piacere questa soddisfazione.

Cosa facciamo?



So che è un'idea folle, ma forse con la runa dell'invisibilità presa, ehm, in prestito dalla casacca del mago...

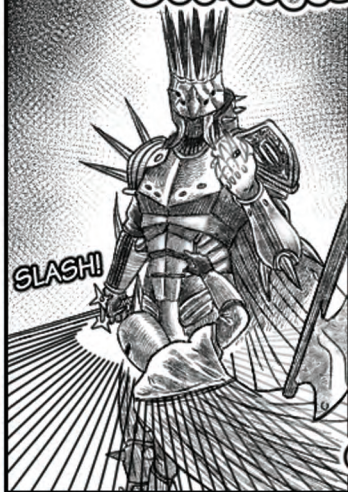
... potrei avvicinarmi abbastanza da sfilare l'anello dal dito dell'oscuro cornuto!

Spero non legga anche  
nel pensiero sennò sono  
cotto, anzi, bruciato proprio.



Come l'ultima torta  
di mele di Belbor.

SLASH!



Se mi sente rischio di diventare  
il fodero della sua asc-



AARGH!

Te l'hai presa perché era  
intonata alla tua armatura?  
\*coff coff\*



Feld! No!



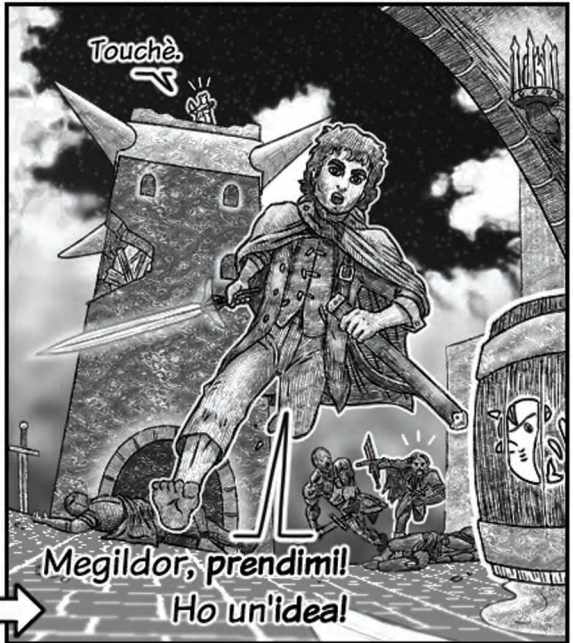
Anche la tua spada sembra essersi arresa, Moronir, come la tua volontà ed il tuo buonsenso.

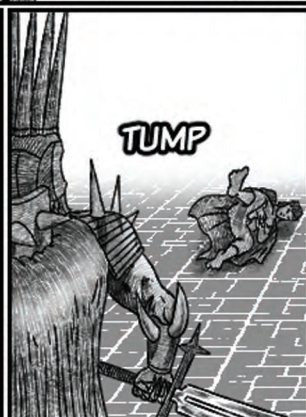
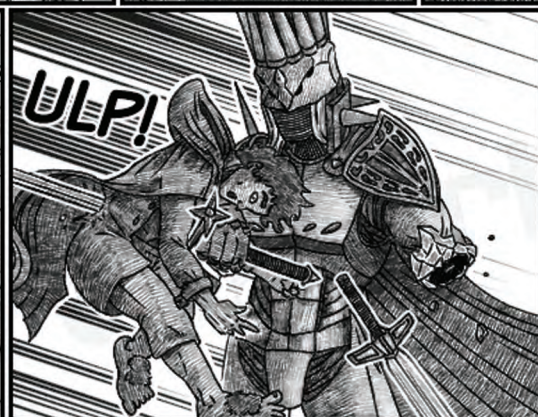
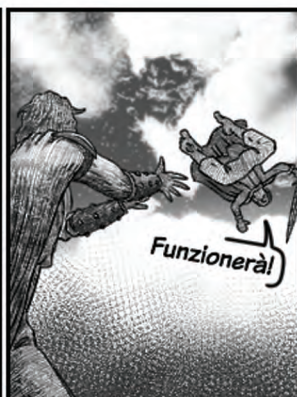


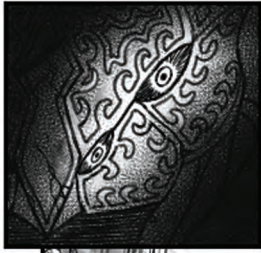
Urgh, Non farmi la predica..



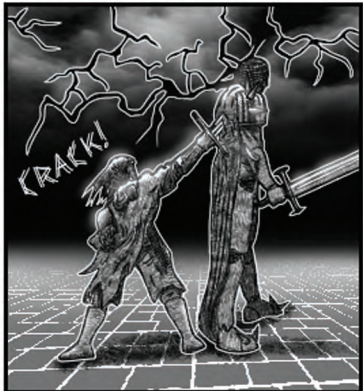
Come.. come ho potuto farmi controllare in questo modo? Per loro ero una guida, una speranza.. e ora sono una minaccia..

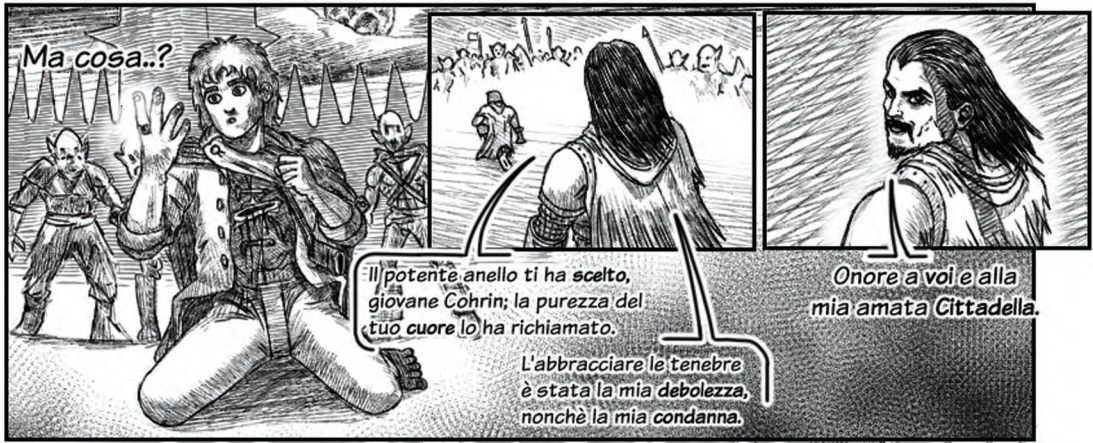






Il capo degli orchi, sul portarsi  
dei tappi per le orecchie!



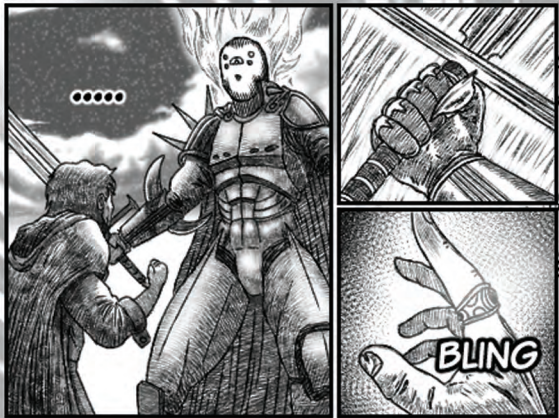


Ma cosa..?

Il potente anello ti ha scelto, giovane Cohn; la purezza del tuo cuore lo ha richiamato.

Onore a voi e alla mia amata Cittadella.

L'abbracciare le tenebre è stata la mia debolezza, nonché la mia condanna.



.....

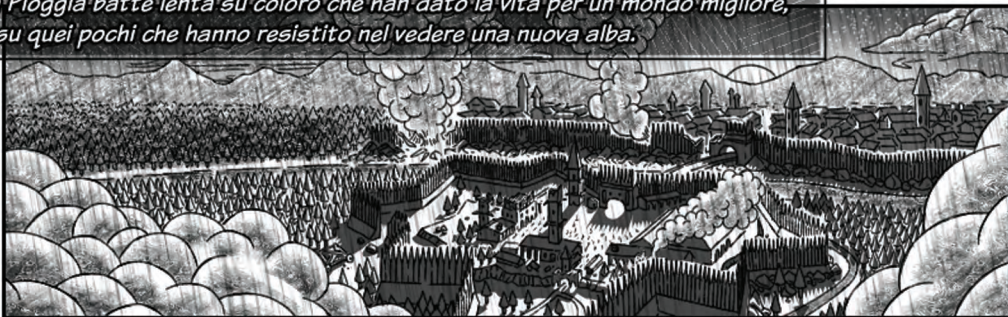
BLING



WHAAAMMMIM



La nube oscura che da anni ha coperto il continente si è finalmente diradata.  
La Pioggia batte lenta su coloro che han dato la vita per un mondo migliore,  
e su quei pochi che hanno resistito nel vedere una nuova alba.



La compagnia si riunisce tra gioie e dolori:  
l'anello brandito da Cohrin gli si disintegra  
in mano e il suo sguardo cerca quello del  
povero Moronir.



Le loro ombre coprono il corpo  
del comandante, nascosto  
dal suo mantello malconco.



La Pioggia maschera le lacrime  
sui visi di coloro che han visto  
le gesta di un guerriero dedito  
alla pace per il suo popolo.



Ancora oggi non è chiaro se la leggenda è stata davvero realtà, ma la città di Alessandria, in cuor suo,  
sa che lo spirito intraprendente di nove valorosi guerrieri veglierà per sempre sulla loro amata terra.

**FINE**

Tales of  
Alessandria

# mother knight

Viviana Giovannini *storia*  
Viviana Giovannini *disegni*



## Viviana Giovannini

Viviana Giovannini nasce a Genova il 15 Ottobre 1976, da sempre impegnata sul fronte artistico è graphic designer, illustratrice, copertinista e fumettista. Dopo gli studi artistici, ha preso parte a numerosi lavori e collaborazioni con autori e case editrici.

Ha collaborato con Rizzoli per la realizzazione di personaggi animati del gioco Dylan Dog – Horror Luna Park. Recentemente ha lavorato con il fumettista Stefano Obino al fumetto “Nevermate”, e con gli scrittori Sara Stuanì e Matteo Monforte. Collabora inoltre con riviste come Horror Magazine, MAX Cosplay, Lo Scarabocchiatore, Fuckzine, dove pubblica due fumetti erotici.



Duomo

## Location

La cattedrale dei Santi Pietro e Marco è il principale luogo di culto cattolico della città di Alessandria, chiesa madre della diocesi omonima.

Fu edificata nel XIII secolo e ricostruita dall'architetto Cristoforo Valizzone tra il 1807 e il 1810 dopo l'occupazione francese.

Dopo un incendio nel settembre del 1925 i lavori che ne seguirono, terminati nel 1929, portarono al totale rifacimento della decorazione interna ad opera di Luigi Morgari.



## Un omaggio a ....

Questa storia è un omaggio per celebrare i 50 anni di Moon Knight, personaggio dei fumetti, creato da Doug Moench (testi) e Don Perlin (disegni) pubblicato dalla Marvel Comics.

Appare per la prima volta, in un racconto in due parti, sulle pagine di Werewolf by Night (agosto 1975).

In italiano è stato inizialmente presentato con il nome Lunar.

# MOTHER KNIGHT

DI VIVIANA GIOVANNINI



RAGAZZE CHE  
VACANZA MERAVIGLIOSA,  
UN VERO TOCCASANA  
PER NON PENSARE ALLO  
STRESS DI TUTTI  
I GIORNI!

STO BENISSIMO,  
RAGAZZE! QUESTO  
VIAGGIO ERA PROPRIO  
QUELLO CHE MI  
SERVIVA.

È PROPRIO VERO  
MARTA! E TU LUNA...  
PENSI ANCORA A MARCO?  
DOPO TUTTO VI SIETE  
LASCIA TI DA POCO  
PIÙ DI UN MESE.



ORA VOGLIO SOLO  
GODERMI QUESTA  
ESPERIENZA.



GUARDATEVI ATTORNO!  
NON SENTITE LA MAGIA DI  
QUESTO POSTO?

GIÀ!



ALESSANDRIA, QUALCHE SETTIMANA DOPO

IO NON TI CAPISCO.  
HAI RISCHIATO DI MORIRE  
POCHI GIORNI FA  
E TI SEI SUBITO DEDICATA  
AL VOLONTARIATO IN  
QUEL CENTRO PER  
L'INFANZIA.



LA MIA GUARIGIONE  
COSÌ RAPIDA È STATA QUASI MIRACOLOSA.  
E IO SENTO IL BISOGNO DI FARE  
QUALCOSA PER GLI ALTRI...



\*... E POI ADORO STARE CON QUEI BAMBINI.\*



CONTENTA TU.  
CI VEDIAMO STASERA.

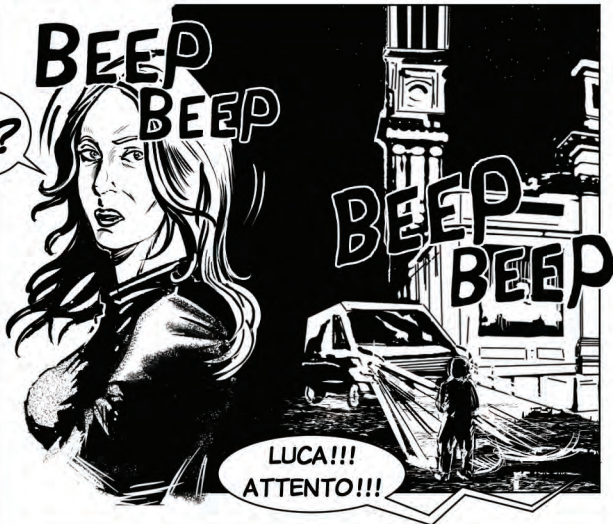
CIAO MARTA.  
A PIÙ TARDI



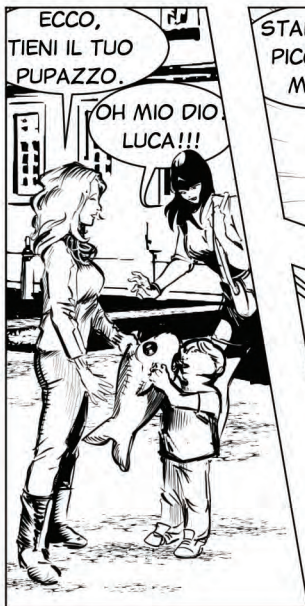
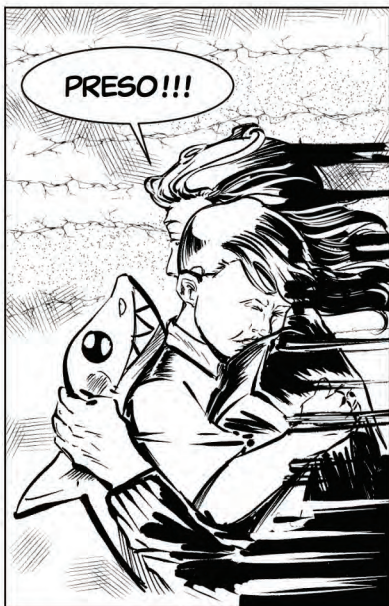
QUELLA SERA...



?!?



LUCA!!!  
ATTENTO!!!





COSA MI STA  
SUCCEDENDO?



QUELLO CHE HO FATTO  
È IMPOSSIBILE!



LUNA,  
IO SONO LA DEA  
MUT.

ERO PRESENTE  
NEL TUO MOMENTO  
PIÙ BUIO.

HO AMMIRATO  
IL TUO CORAGGIO E LA  
TUA DEDIZIONE.



COSA?!?

HO SCELTO DI  
ENTRARE IN  
COMUNIONE  
CON TE.

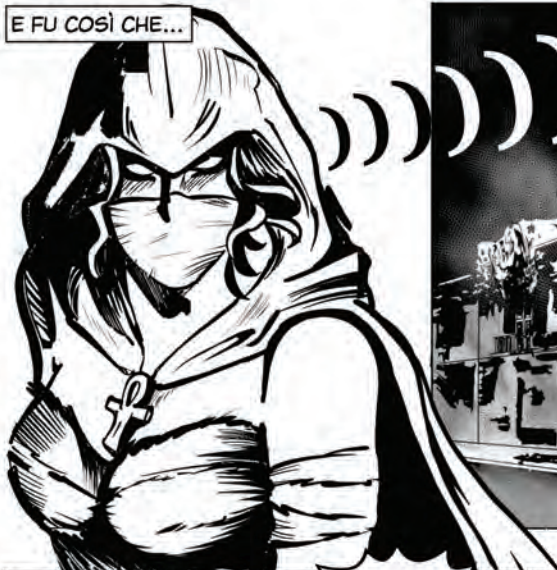
INSIEME,  
PROTEGGEREMO  
I BAMBINI DI  
QUESTA CITTÀ.

ABBANDONERAI I TUOI PARAMENTI MORTALI  
IL TUO CORPO SARÀ PIÙ FORTE E PIÙ VELOCE  
I TUOI SENSI SARANNO AMPLIFICATI



TU, LUNA, SARAI UN'EMANAZIONE DELLA MIA ESSENZA DIVINA  
SARAI, COME ME, MADRE DI OGNI BAMBINO DEL MONDO  
COME UNA GUERRIERA PROTEGGERAI I NOSTRI FIGLI DA OGNI PERICOLO

E FU COSÌ CHE...



AIUTO  
MAMMA!!!



SI GETTA  
TRA LE  
FIAMME!

HA IL  
BAMBINO TRA  
LE BRACCIA!

CRASH

CHE  
CORAGGIO!

E QUELLA  
CHI È?

LO HA  
SALVATO!



TUM!



IL NOSTRO  
BAMBINO!

GRAZIE  
INFINITE!



Tales of  
Alessandria

# segno semMarie

Leonardo Toto, Stefano Cecconello, Fiorella Grassi, Giorgia Uras  
Francesca Massa, Benedetta Simonelli, Alice Davio *storia e disegni*



## Scuola di fumetto

La Scuola di Fumetto APS nasce nel 1998 con l'obiettivo di formare professionisti del settore e diffondere la cultura del del Fumetto.

Una scuola aperta tutte le fasce di età, per chi vuole iniziare a disegnare e per chi vuole perfezionarsi con il livello avanzato.

Attualmente scuola è diffusa del centro-nord dell'Italia con 15 sedi.



## Piazzetta della Lega

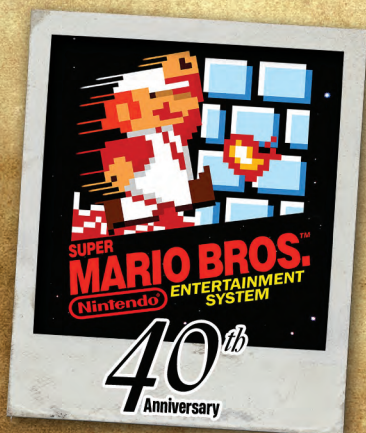
## Location

Piazzetta della Lega Lombarda e Obelisco.

Anticamente veniva chiamata Piazza del Grana perché utilizzata come sede del mercato dei cereali, risalente al periodo ottocentesco.

L'obelisco è del 1878 e venne eretto in memoria delle vittime di Alessandria cadute nelle battaglie del Risorgimento.

Nella piazzetta confluiscono le vie del centro come Corso Roma e via Milano. In essa si diramano le vie dello shopping ed ospita diversi negozi ed attività.



## Un omaggio a ....

Questa storia è un omaggio per celebrare i 40 anni del videogioco a piattaforme Super Mario Bros sviluppato e pubblicato nel 1985 da Nintendo.

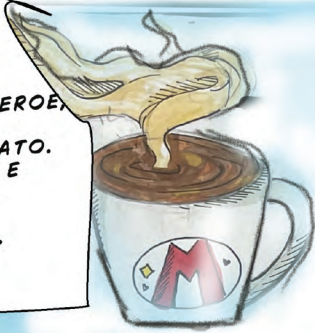
Ideato da Shigeru Miyamoto come seguito di Mario Bros, è il primo capitolo della serie di videogiochi Super Mario.

Il gioco ha venduto oltre 40 milioni di copie sul NES ed è celebre anche il tema musicale del suo primo livello. Il gameplay di Super Mario Bros è stato imitato da numerosi videogiochi platform successivi.

È il videogioco più venduto e giocato della storia.

È TARDI

IL NOSTRO EROE  
IDRAULICO  
SOTTO PAGATO.  
SI SVEGLIA E  
PREPARA IL  
CAFFÈ  
IN FRETTA...



Noo!



M SI ROVESCIA  
IL CAFFÈ  
ADDOSSO  
PER LA FRETTA

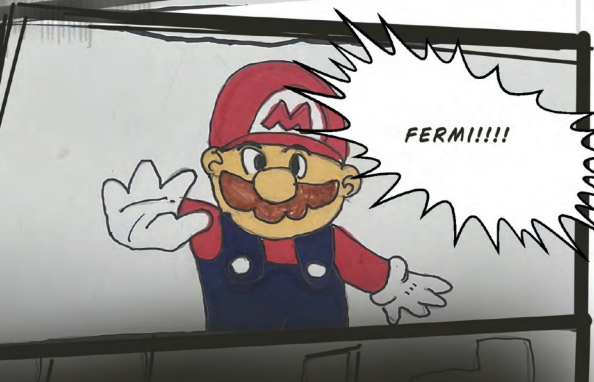
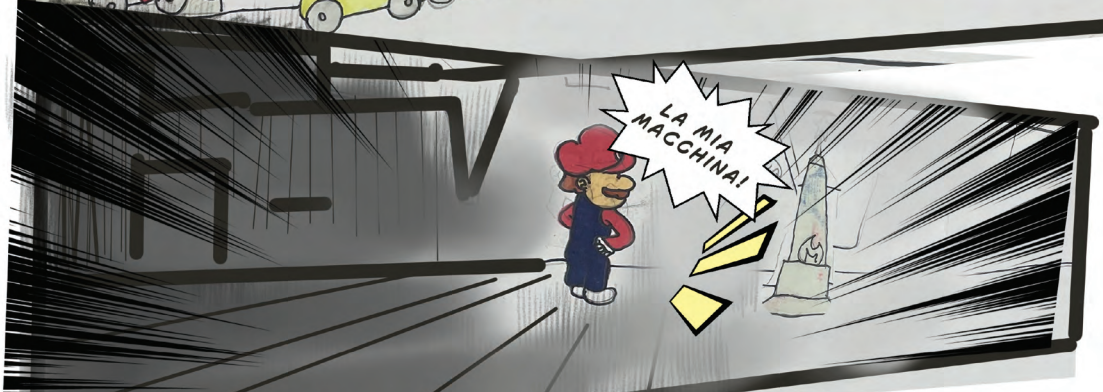
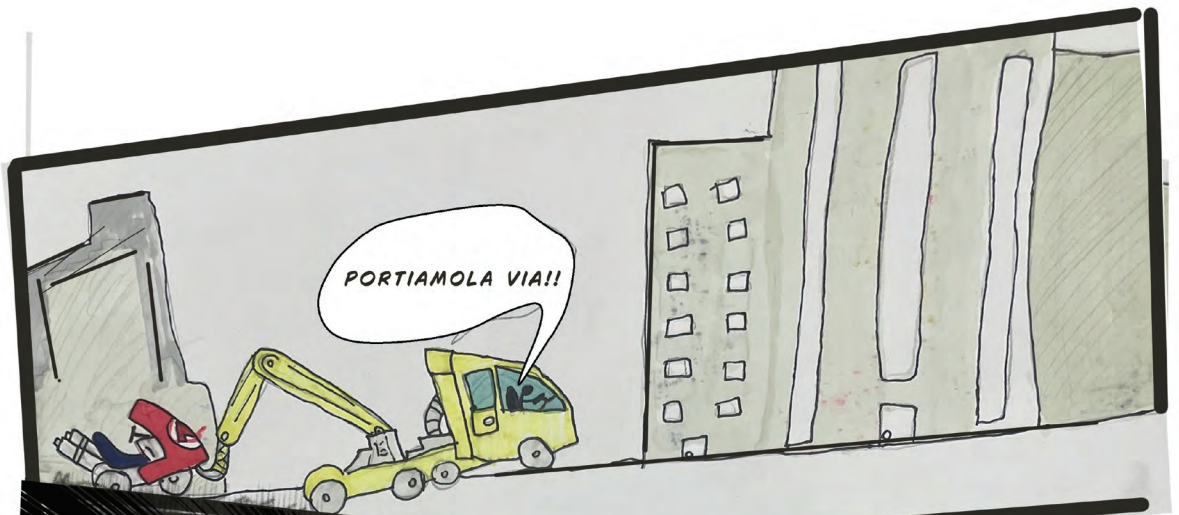
ARRIVA DI CORSA IN PIAZZETTA DELLA LEGA  
E PARCHEGGIA DAVANTI ALL'OBELISCO  
FACENDO INFURIARE QUALCUNO...

PIADINA  
ESADUTA DAL  
1980



PRONTO!  
HO BISOGNO DI FAR RIMUOVERE  
UNA MACCHINA!!  
SUBITO!!!





M. ESAUSTO  
CROLLA  
E DORME...

M...  
HA CHIAMATO  
IL CARRO ATTREZZI!



INSOSPETTITO  
DAL SOGNO  
M. DECIDE DI SPIARE  
L'IPOTETICO NEMICO

LO SPIA COL BINOCOLO  
DALL'ALBERO DI NATALE DELLA  
PIAZZA



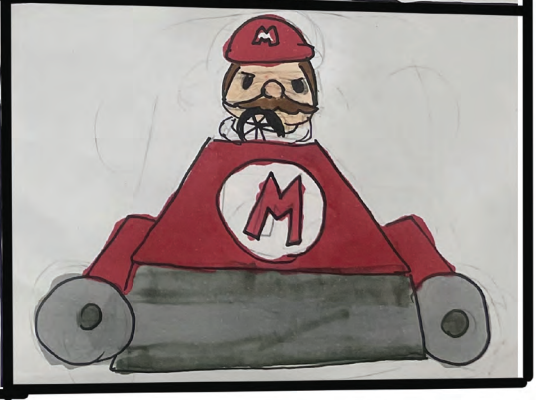
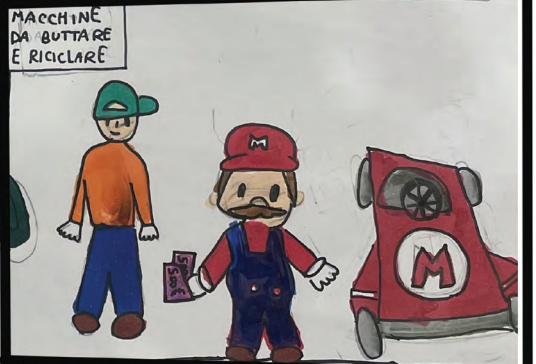
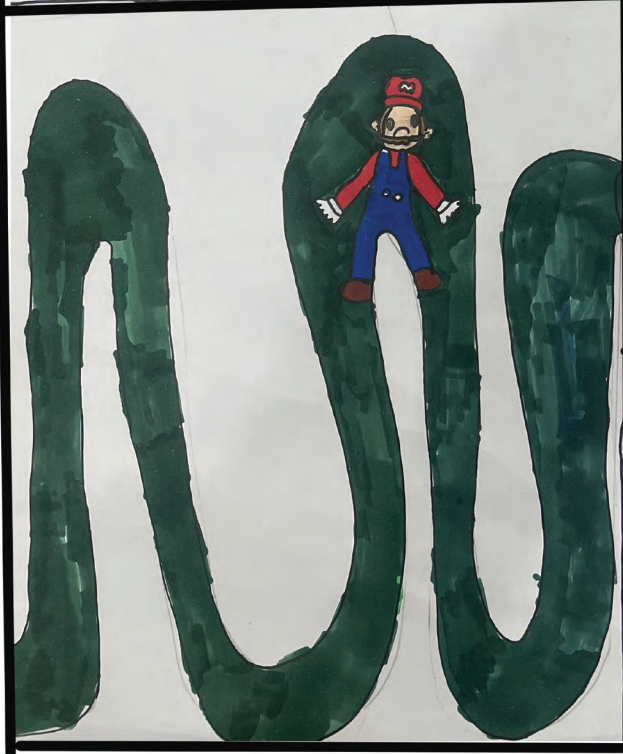
OH NO

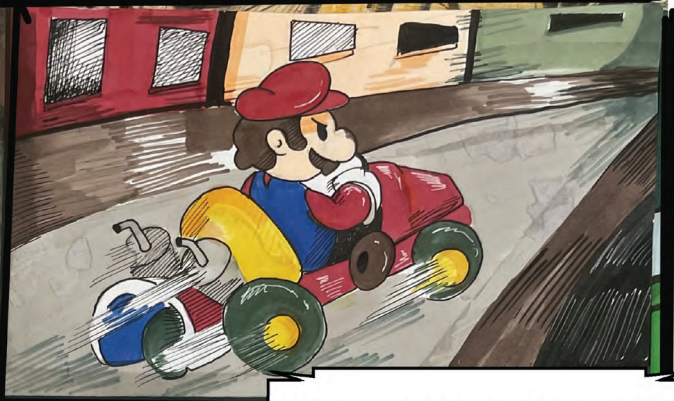


BAU!!!!!!

PER PAURA DI ESSERE VISTO  
PER COLPA DEL CANE  
SI BUTTA NEL TOMBINO  
DELLA PIAZZA







M. SI DIRIGE FURIOSO VERSO  
PIAZZETTA DELLA LEGA  
DESIDEROSO DI VENDETTA



IRA FUNESTA!  
IL PARCHEGGIO DI  
PIAZZETTA DELLA  
LIBERTÀ È CHIUSO!



**MACCHINE PARCHEGGIATE MALE  
CHE OCCUPANO DUE PARCHEGGI  
E UNA SMART IN QUELLO CHE  
SEMBRAVA LIBERO!**



**BASTA! ADESSO  
PARCHEGGIO  
IN PIAZZETTA!!!  
ME NE FREGO!!!**



**BRUTTO INQUINATORE  
ADULTO CATTIVO!!!  
IN CENTRO NON SI PUÒ GIRARE  
CON LA MACCHINA!!!!**

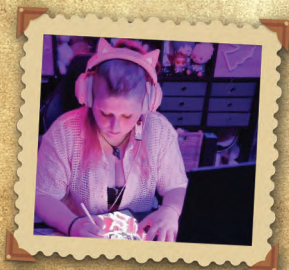






# un nuovo Cavaliere

Naminiel *storia*  
Naminiel *disegni*



## Naminiel

Pamela Bruzzo, in arte Naminiel è una mangaka e colorista che ha iniziato la sua formazione artistica nel 2016. Ha partecipato a vari workshop tenuti da artisti rinomati come Angela Vianello e Mirka Andolfo e ha proseguito gli studi presso la Genova Comics Academy.

Le sue storie e i suoi design traggono ispirazione dalle sue più grandi passioni: mitologia, folklore, religioni e videogiochi. Nel 2020 ha autoprodotta il suo primo manga fantasy "Fu così che nacque il cielo", pubblicata successivamente da Nupress.



## Location

L'Arco di Trionfo, anche noto come Arco di Marengo, è un monumento storico settecentesco di Alessandria, situato in Piazza Giacomo Matteotti.

Fu costruito nel 1768 da Giuseppe Caselli per ricordare la visita del Re di Sardegna Vittorio Amedeo III e della sua consorte Maria Antonia Ferdinanda di Borbone. Faceva parte di un'ampia zona di passaggio con viali alberati, trasformata poi in piazza d'armi nel corso dell'ottocento.

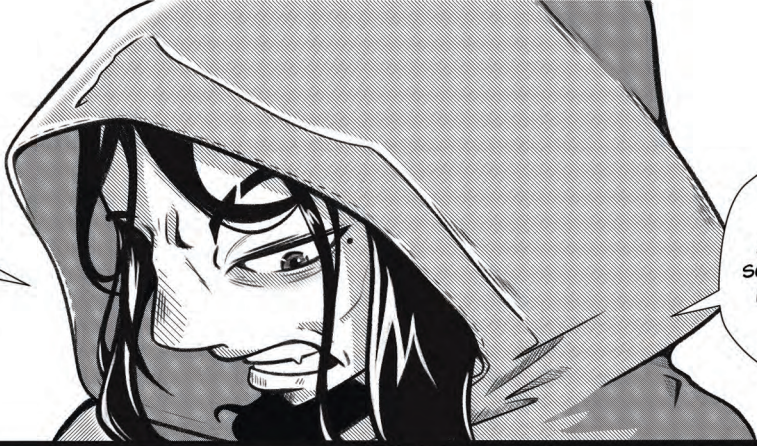


## Un omaggio a ....

Questa storia è un omaggio per celebrare i 40 anni del manga Saint Seiya, scritto e disegnato da Masami Kuromada, serializzato sulla rivista Weekly Shonen Jump di Shueisha dal 1985 al 1990. In Italia è conosciuto anche con il titolo I Cavalieri dello Zodiaco.

Il manga narra le avventure di un gruppo di ragazzi giapponesi allenatisi per diventare Saint: i guerrieri consacrati alla dea Atena che sin dai tempi del mito lottano per proteggere l'umanità e il pianeta Terra dagli attacchi delle altre divinità, vestendo speciali armature denominate Cloth che rappresentano le 88 costellazioni moderne.

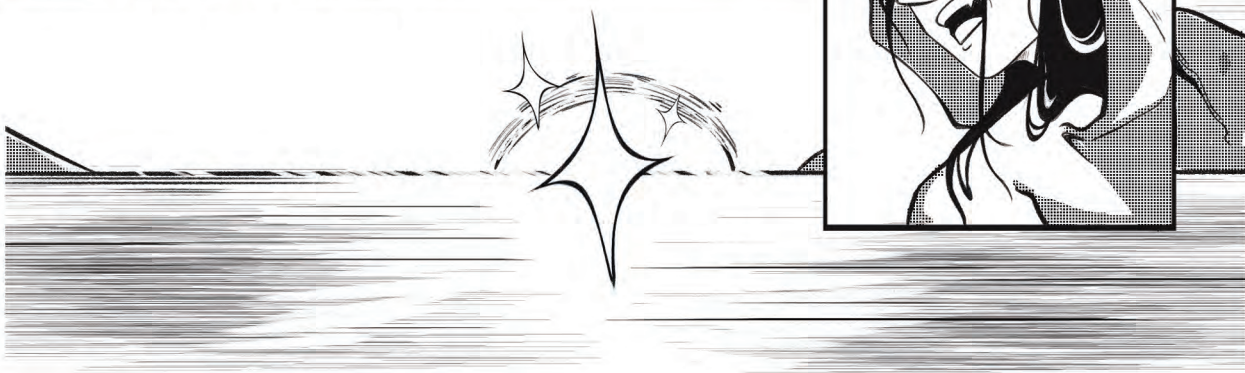
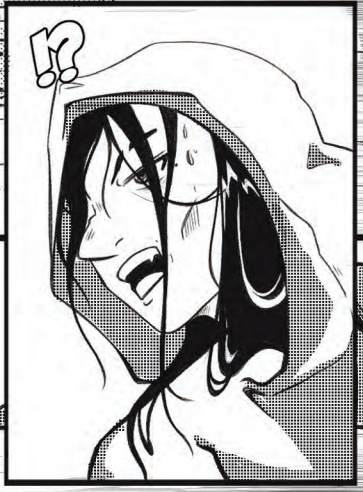
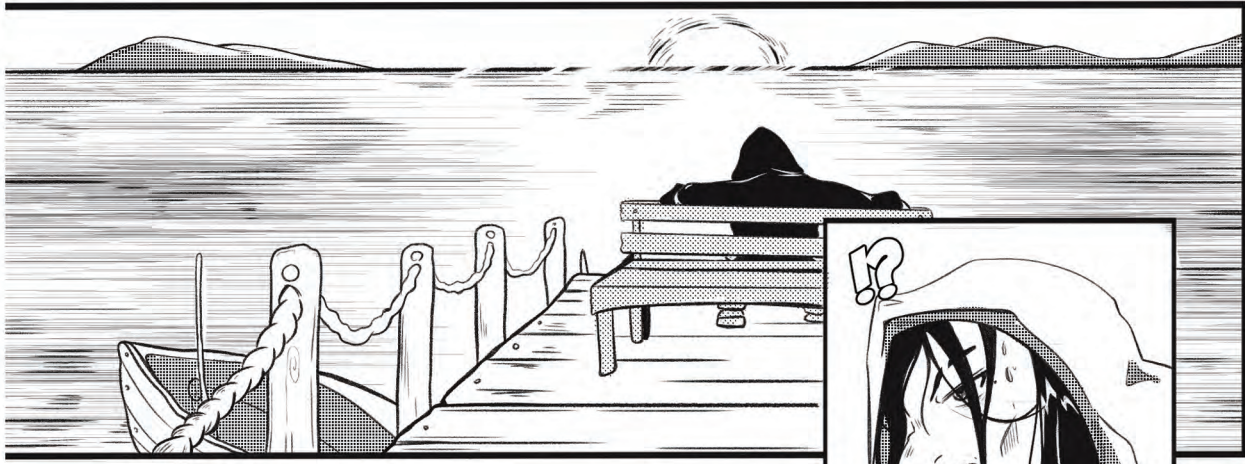
DOVREI  
SMETTERLA  
DI VENIRE QUI  
A PARLARE  
CON TE...



MI DAI  
SOLO SUI  
NERVI.



ERI COSÌ  
RUMOROSO UN  
TEMPO, QUANDO  
ERAVAMO TUTTI  
ASSIEME...





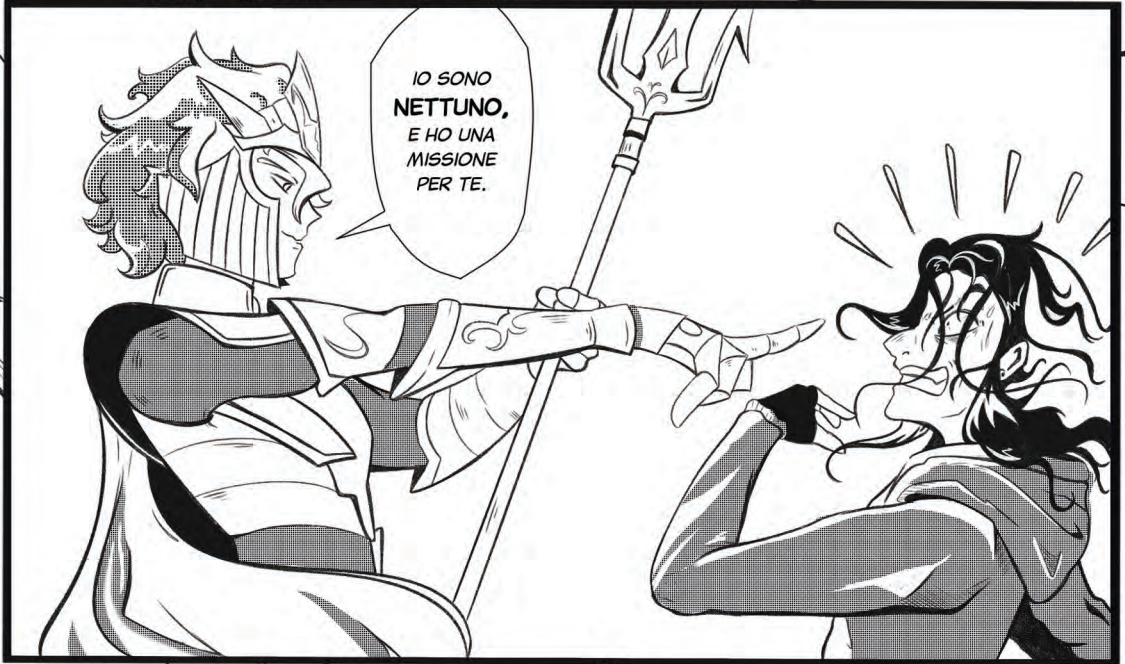
NON È  
ANCORA TEMPO  
PER IL TUO  
SPIRITO DI  
AFFONDARE,  
RICK.



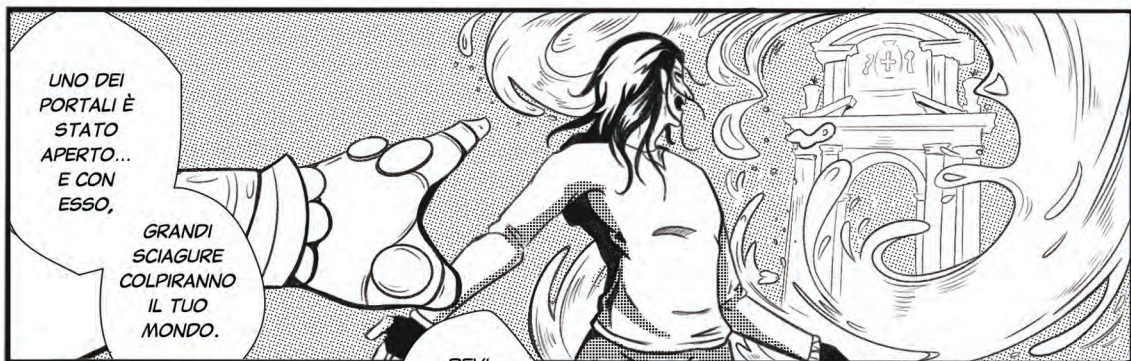
?!  
CHI SEI?!  
COME FAI A  
CONOSCERMI?!



TI LAMENTI  
TANTO CON  
ME, E POI  
NON SAI  
NEMMENO  
RICONOSCERMI?



IO SONO  
NETTUNO,  
E HO UNA  
MISSIONE  
PER TE.



UNO DEI  
PORTALI È  
STATO  
APERTO...  
E CON  
ESSO,

GRANDI  
SCIAGURE  
COLPIRANNO  
IL TUO  
MONDO.

DEVI  
RAGGIUNGERE  
IL LUOGO CHE  
VIDE RE E  
REGINE,  
CONDOTTIERI E  
POPOLANI,  
VITTORIE E  
SCONFITTE...

VA,  
E SALVA  
IL MONDO.



TSK...  
MISSIONI?  
IO? NO, AMICO,  
HO CHIUSO  
CON QUELLA  
VITA.



NON  
SALVERÒ  
PROPRIO  
NESSUNO.



EHI...  
CHE STAI  
FACENDO?!  
LASC...!





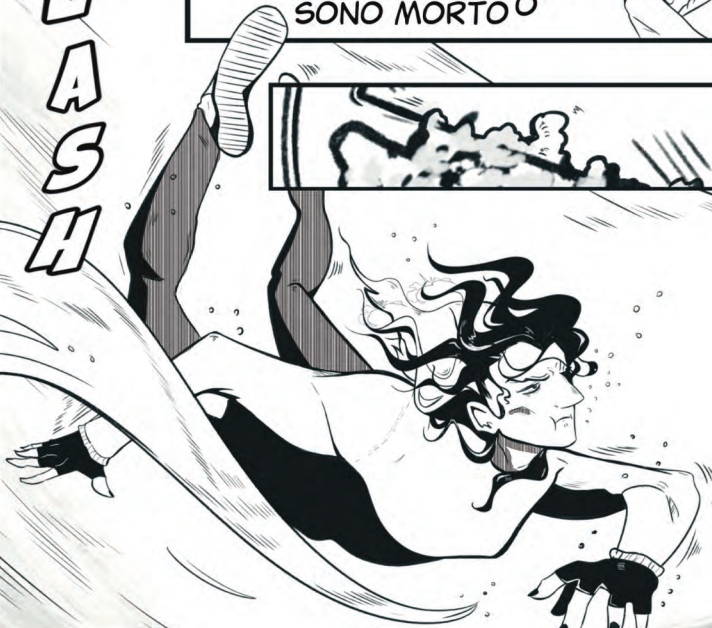
AAAAAAHHHH!



SONO MORTO  
SONO MORTO  
SONO MORTO

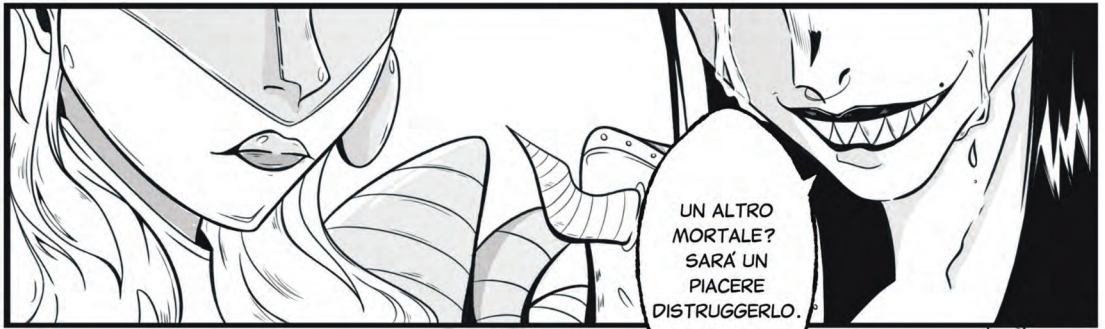


S  
P  
L  
A  
S  
H

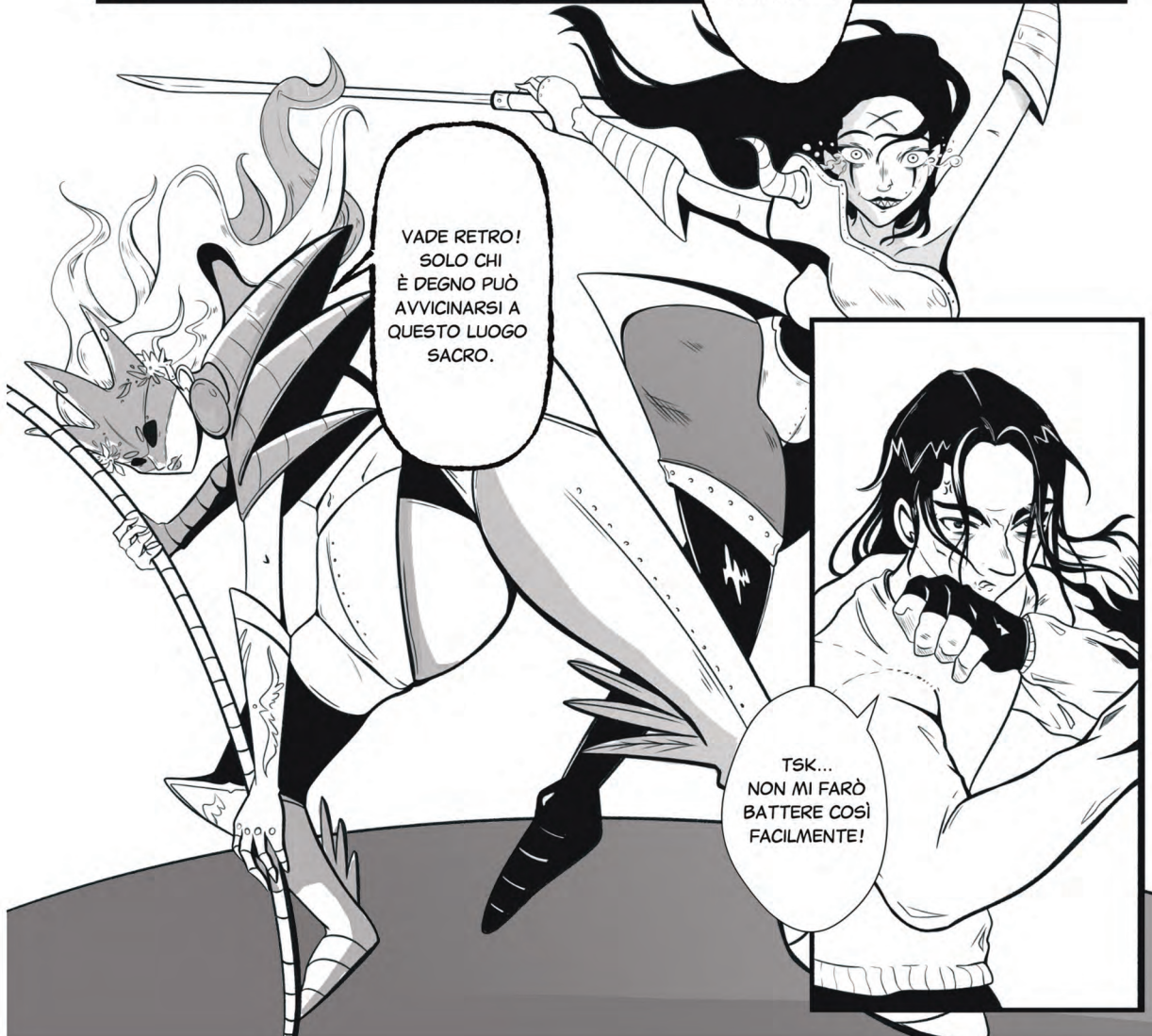




NO,  
ASPETTA...  
FORSE NON  
SONO  
MORTO?



UN ALTRO  
MORTALE?  
SARÁ UN  
PIACERE  
DISTRUGGERLO.



VADE RETRO!  
SOLO CHI  
È DEGNO PUÒ  
AVVICINARSI A  
QUESTO LUOGO  
SACRO.

TSK...  
NON MI FARÒ  
BATTERE COSÌ  
FACILMENTE!

QUINDI DA  
OGGI DEVO  
CHIAMARTI  
CAPO?

LA VITTORIA  
PORTA GLORIA...  
MA ANCHE PESI  
INSOSTENIBILI.

UN ONORE  
CONCESSO  
SOLO A CHI  
HA GUADAGNATO  
LA MEDAGLIA  
AL VALORE.

LA SCONFITTA  
PORTA DOLORE...  
MA ANCHE LEZIONI  
IMPORTANTI.

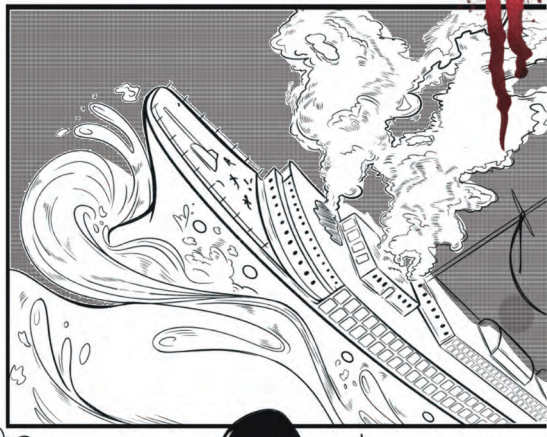
NON POSSO  
CREDERCI...  
SEI ANDATO  
VIA PURE TU...

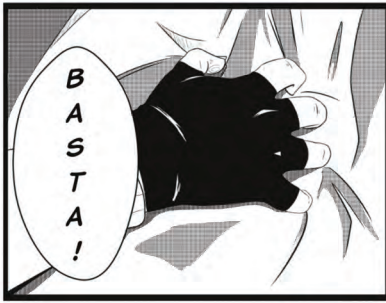
LA NAVE È  
AFFONDATA...  
NON C'È STATO  
NULLA DA FARE.

LA DIFESA  
IN VALORI E INGLI ARMAMENTI  
e di valutazione dei progetti di ricerca per la  
L. 104/2009

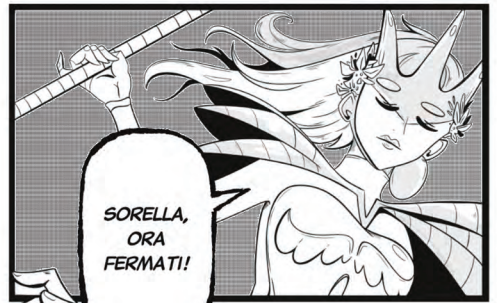
**EFFICIENZA**  
di costi necessari per il ricompletamento di veicoli

Stazioni di budget, ha ottenuto un ottimo  
sull'aspetto capacità degli Difesa.





B  
A  
S  
T  
A  
!



SORELLA,  
ORA  
FERMATI!



ORA  
HO  
CAPITO...

NON C'È  
VITTORIA  
SENZA  
SCONFITTA.  
NON C'È  
EQUILIBRIO  
SENZA  
ENTRAMBE.



HAI SUPERATO  
LA NOSTRA  
PROVA. SEI  
DEGNO DEL  
NOSTRO  
POTERE.



DA OGGI...  
SARAI  
**PIXIRS**  
CAVALIERE  
DELLO  
SQUALO!





IL TUO  
SPIRITO HA  
FINALMENTE  
TROVATO PACE,  
GIOVANE  
GUERRIERO.



CON UNO SCOPO RITROVATO,  
IL CAVALIERE DELLO SQUALO  
VEGLIERÀ SULL'EQUILIBRIO...

... MA LA STORIA DI PISTRIS  
È APPENA COMINCIATA...



# PISTRIS

IL CAVALIERE DELLO SQUALO

Storia e Disegni: Naminiel  
Lettering: Fabio Amodio

Tales of  
Alessandria

# ritorno AL. future

Chiara Bianca Corradi *storia*  
Chiara Bianca Corradi *disegni*



## Chiara Bianca Corradi

Pittrice illustratrice, laureata in tecniche pittoriche presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Insegna anatomia artistica e disegno presso "scuola di fumetto Alessandria" ha all'attivo varie mostre personali e premi tra cui il fiorino d'oro per la pittura e la grafica al "premio Firenze Europa Mario Conti".



Palazzo del Municipio

## Location

Noto come Palazzo Rosso, dal colore della facciata, venne costruito su disegno dell'architetto Giuseppe Caselli a partire dalla seconda metà del XVIII secolo e concluso nel 1830 dall'architetto Leopoldo Valizzone.

E' dotato di un particolare orologio a tre quadranti che assieme al galletto sulla sommità, ne rappresenta il segno distintivo.



## Un omaggio a ....

Questa storia è un omaggio per celebrare i 40 anni del film Ritorno al Futuro (Back to the Future) del 1985 co-ideato, co-scritto e diretto da Robert Zemeckis e interpretato da Michael J. Fox e Christopher Lloyd.

Il primo capitolo del franchise è considerato un'icona del cinema degli anni ottanta, avendo riscosso un grande successo a livello internazionale.

La pellicola ha ricevuto il premio Oscar al miglior montaggio sonoro ed è stata scelta per essere conservata nel National Film Registry.

ALESSANDRIA GIUGNO 2025...  
 SENZA AKIBACON....  
 CLAUDIO: ADDETTO STAMPA DEL COMUNE  
 NEL SUO UFFICIO...



CONSIGLIO COMUNALE



È UN DRAMMA!!  
 COSA POSSIAMO FARE???

HO UN'IDEA!

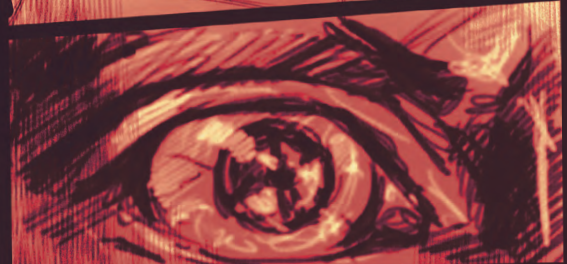


20 ANNI DOPO ...

CLAUDIO E IL SUO PILOTA  
ALEX SONO PRONTI A PARTIRE

SALVIAMO  
ALESSANDRIA

DOVREMMO CONSEGNARE  
IL BIGLIETTO  
IL 21 OTTOBRE 2024



... LA DATA È  
SBAGLIATA!!!

OCT 21 2024.04  
DESTINATION TIME

OCT 21 24 .04  
TIME

OCT 21 2075.39  
DESTINATION TIME

OCT 23 3075.04  
TIME

APR 23 2075.09  
DESTINATION TIME

APR 23 2175.09  
TIME



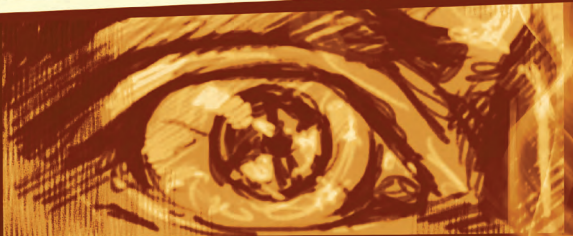
... È L'ASSEDIO DI ALESSANDRIA!

ALEX!! SE METTI SOTTO  
BAUDOLINO  
GIURO CHE TI AMMAZZO!

BUTTA SOTTO IL  
BARBAROSSA!!!

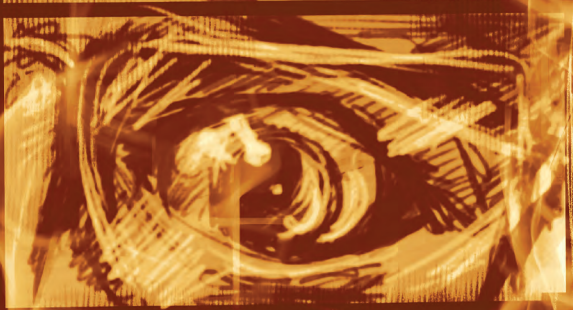
E TU CAMBIA DATA!!





OCT 21 2029.04  
DESTINATION TIME

OCT 21 2889.04  
TIME



OCT 21 2075.39  
DESTINATION TIME


OCT 23 3875.81  
TIME

...LA DATA !!!  
DI NUOVO!!!



APR 23 2875.09  
DESTINATION TIME

APR 23 2975.09  
TIME



TRAM!!! ATTENTO AL TRAM!  
CI MANCAVA SOLO QUESTA!!  
TEMO CHE SIAMO FINITI  
NEI PRIMI DEL '900..  
I TRAM C'ERANO NEL 1913...

SI PUÒ SAPERE  
QUANDO DIAMINE  
SIAMO FINITI!!!?



... E ADESSO?  
CHE FACCIAMO?

HO IN MENTE  
SOLO PAROLACCE!!

DICI CHE LA LINEA DEL  
TRAM E L'OROLOGIO  
DEL COMUNE....



NOOO!

NOOO!!!

ALESSANDRIA  
21 10 2024





LA DELOREAN SI È  
SCHIANTATA NELL'UFFICIO  
DELL'ADDETTO STAMPA  
DEL COMUNE...



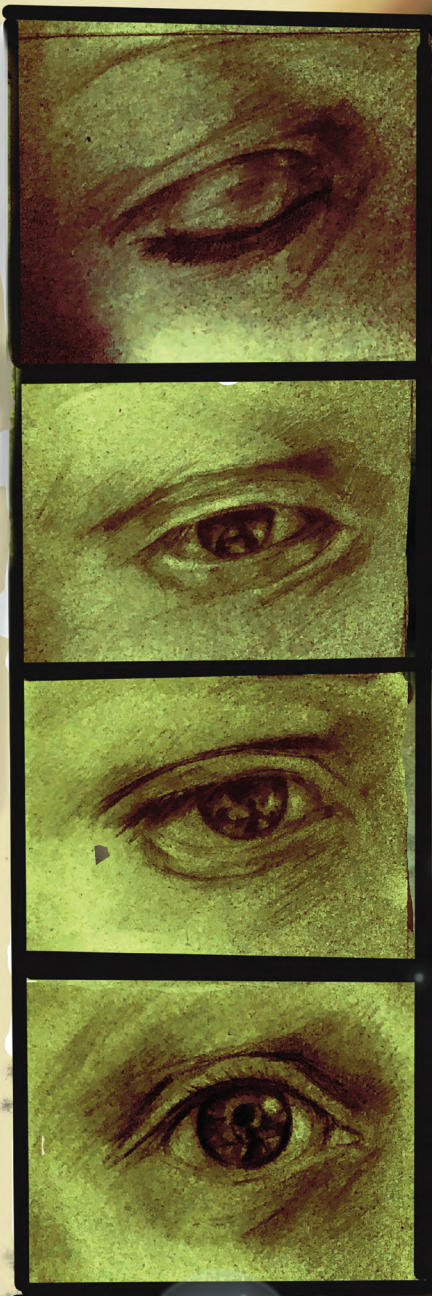
LO STESSO DANNATISSIMO  
UFFICIO!!!



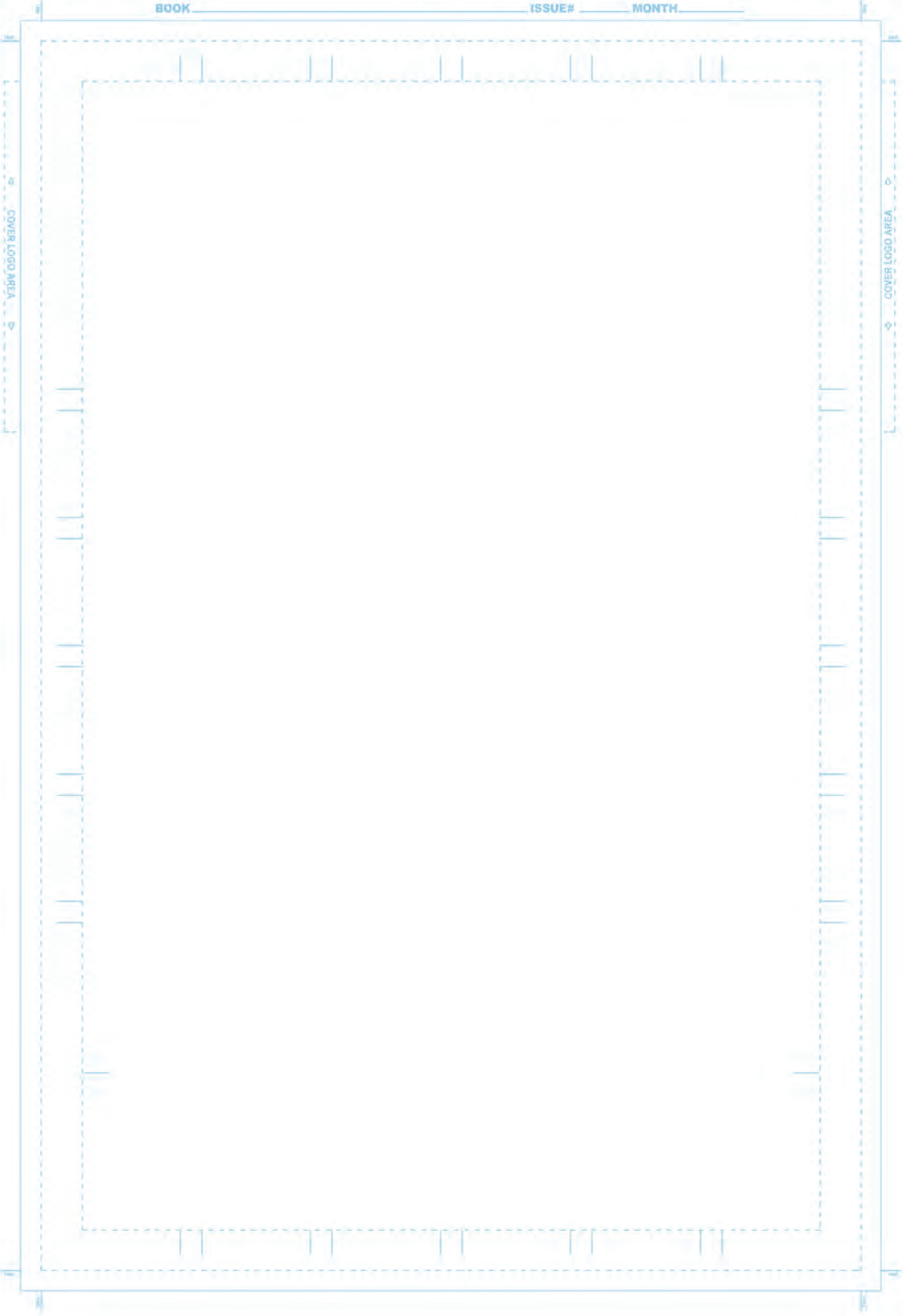
IL QUANTUM SPAZIO  
TEMPORALE!!!!



**BUIO**



PENCILER \_\_\_\_\_ INKER \_\_\_\_\_ PAGE# \_\_\_\_\_  
BOOK \_\_\_\_\_ ISSUE# \_\_\_\_\_ MONTH \_\_\_\_\_



COVER LOGO AREA

COVER LOGO AREA

# Tales of Alessandria

## Alessandria, i fumetti e i pensieri di Umberto Eco (senza tacere quelli di Pippo)

riflessioni di **Claudio Braggio**  
giornalista e sceneggiatore

Lo sceneggiatore di fumetti condivide con il collega che scrive per il cinema o la televisione lo stesso misterioso fascino, come pure l'eguale fondamentale ruolo di dare una struttura alla storia, in altri termini di progettarla considerando le azioni di tutti i personaggi in gioco.

La grammatica delle immagini è sostanzialmente la stessa ovvero quella espressa dalle inquadrature con tanto di piani e campi; anche se ad onor del vero sulla carta è possibile sistemare le vignette in modo non sequenziale, accorparle, collegarle in modo tale da produrre più accoppiamenti sulla stessa tavola, mentre per lo schermo le immagini possono godere del vantaggio di essere accompagnate da suoni, musica, effetti speciali.

L'argomento è affascinante, ma non verrà trattato in queste pagine così l'introduzione procederà sulla strada indicata dal titolo, lasciando un ottimo spunto per ulteriori trattazioni, che siano in forma di saggio ovvero di dibattito da organizzarsi a latere di qualche importante festival cinematografico come pure di una altrettanto rilevante convention dedicata al fumetto.

Tutto questo per dar conto del mio primo incontro con quanti realizzano fumetti, grato all'asorte benigna che mi ha inserito in un gruppo formato da una mezza dozzina di talentuosi disegnatori, ai quali ho ben volentieri dedicato del tempo affinché potessero dar corso a un desiderio, quello di costruire una storia da condividere in questa pubblicazione originale per contenuti e immagini.



L'età media di quelli che oggi considero miei colleghi sceneggiatori in fieri è di 10 anni e ½, se ho fatto bene i calcoli, e tutti quanti mi hanno fatto ottima impressione perché oltre a conoscer bene la grammatica filmica avevano già condotto come squadra affiatata una discussione per individuare gli elementi narrativi dell'inizio e quelli della conclusione della loro storia, ambientata in vari luoghi del centro di Alessandria che ben conoscono (insomma, avevano fatto anche i sopralluoghi!).

Mi è stato facile condurli sui percorsi della moderna attuazione della struttura in tre atti, con opportuna citazione della Poetica (334-330 a.C.) di Aristotele (384-322 a.C.), per procedere con il Viaggio dell'Eroe dello sceneggiatore Christopher Vogler (1949), rimanendo sul canone classico; per il momento, perché ritengo che in futuro sarà possibile procedere oltre sia in termini strutturali (nove sequenze, collo di bottiglia...), sia narrativi (sub plot, montaggio alternato...).

Quanto vado esponendo mi rendo conto che suscita interesse soprattutto nei professionisti della scrittura per immagini, ma anche per questi colleghi il saper scrivere una storia non è affatto sufficiente, perché per noi tutti conta molto il modo in cui la si racconta.

# Tales of Alessandria

*riflessioni di* **Claudio Braggio**  
*giornalista e sceneggiatore*



Contando sempre sulla forza narrativa espressa dall'umorismo, perché contiene quell'ingrediente comune a tutte le relazioni umane soddisfacenti ovvero la presenza implicita dei paradossi e la loro accettazione; in altri termini, il riferimento è alla sospensione della incredulità, che sottende alla necessità o meglio all'insopprimibile desiderio umano di ascoltare, di vedere, di immergersi nelle storie.

Si tratta di qualcosa compreso sia nella tragedia, che inizia bene e finisce male, sia nella commedia, che può iniziare male e finire con il lieto fine, rendendole entrambe fluide, scorrevoli, capaci di affascinare quindi di portarci lungo il loro percorso, anche soltanto "per sapere come andrà a finire".

Occorre tener conto di un ulteriore importante elemento, quello rappresentato dallo sfondo inteso come qualcosa a cui si dà una risposta emotiva per via di quel meccanismo selettivo che in ogni esperienza ci fa percepire, definire, attribuire significati alle varie figure.

La combinazione che si ottiene nel caso delle situazioni umoristiche come pure in quelle comiche è di scatenare il riso, un segno di comunicazione in grado di svelare l'improvviso accordo che implica un confronto fra il codice di un individuo e quello adottato da un gruppo.

Tutto questo lo si ritrova nelle storie a fumetti che compongono il presente albo, avendo quali tratti comuni la scelta di personaggi ispirati a noti protagonisti del mondo del fumetto che si muovono sull'inedito sfondo, per loro e in generale per storie disegnate, di alcuni luoghi notevoli della nostra città, Alessandria.

Un'operazione culturale in cui si riconoscono più livelli di attenzione e di interpretazione; perciò, sono consigliati diversi passaggi di lettura, meglio se distanziati nel tempo.

Un esercizio intellettuale attuato in modo naturale che va a colmare l'assenza di un ruolo importante che purtroppo scarseggia tanto a livello nazionale, quanto a livello locale essendo prevalenti e sovrabbondanti i copisti di notarelle storiche e i critici di idee altrui.



Sarebbero ora più che mai utili intellettuali capaci di offrire spunti autentici, se non originali, in grado di stimolare azioni e pensieri positivi da parte di più soggetti, pubblici e privati; considerando che di intellettuali ne esistono di tante specie, quante sono le forme del fare.

Tornando agli aspetti connessi con l'ambientazione, quella di Alessandria è immagine che non è stata esplorata a sufficienza, anche se si possono contare apparizioni in circa una dozzina di puntate di programmi televisivi nazionali (Rai, Mediaset, La7, TV2000) a cui ho collaborato a richiesta tanto nella stesura degli script, quanto nell'organizzazione delle location.

# Tales of Alessandria

riflessioni di **Claudio Braggio**  
giornalista e sceneggiatore



Il riferimento puntuale è all'esplorazione del territorio secondo i canoni dell'arte che hanno trovato riscontro in pochissimi casi fra cui quelli davvero degni di nota si riducono a tre ovvero la mostra "Undici vedute di Alessandria" con opere pittoriche appositamente realizzate da Fabrizio Cordara e Claudio Magrassi e Davide Minetti (dal 3 settembre al 1° ottobre 2011 in Palazzo Cuttica), "L'Isola, appunti per un documentario" (2022, colore, 20 minuti) narrazione filmica dell'ultimo giorno di attività del circolo culturale L'Isola Ritrovata che ho realizzato assieme al regista Alessandro Gavazza, la ricerca attuata dagli studenti del gruppo Officinema (Istituto di Istruzione Superiore Umberto Eco) che hanno tradotto nel documentario "ALcinema. Alla scoperta delle vecchie sale cinematografiche di Alessandria" (2024, colore, 29 minuti).

Le città possono e dovrebbero essere sempre raccontate, ma Alessandria ha sempre mostrato scarsa propensione in questo senso, eppure immagini e questo è un compito che si può assolvere anche con la letteratura popolare, ambito a cui appartiene anche il fumetto o per dirla all'anglosassone i comics, per svelare così la propensione alla visione umoristica, se non comica, talvolta ironica e comunque sempre divertente che questo tipo di linguaggio, scritto e visivo allo stesso tempo, ha mostrato esibendo taluni canoni e stilemi precisi sin quasi dagli esordi (primo fumetto moderno è considerato "The Adventures of Obadiah Oldbuck" creato nel 1837 da Rodolphe Töpffer scrittore e insegnante svizzero; tuttavia il termine "fumetto" viene associato al successivo "The Yellow Kid" dell'illustratore statunitense Richard Felton Outcault pubblicato su diversi quotidiani USA dal 1895).

Naturalmente a far muovere una storia è il protagonista, l'eroe inteso in termini narrativi e non epici, il quale/la quale viene avviato/a verso l'avventura per sua sponte o perché mosso da qualcuno, da qualcosa che ha perduto ovvero di cui ritiene di aver necessità o desiderio...

Insomma, sono questi accenni sufficienti per indicare gli elementi della narrazione da gestire nelle varie formule combinatorie e secondo l'estro, avendo quale obiettivo la creazione di un mondo che attragga il lettore, lo spettatore in quel magnifico viaggio nella mente capace di sollevarci dalla noia e dalle avversità quotidiane.



A questo punto della trattazione è bene che sveli la mia predilezione per un notissimo personaggio del mondo dei fumetti, anzi per esser precisi dell'universo disneyano, quello creato da Walter Elias Disney detto Walt (1901-1966), diffuso pressoché in ogni parte del Mondo (le versioni italiane hanno precedenti nel 1930 su L'Illustrazione del Popolo, settimanale con sede a Torino, e nel 1931 sul Popolo di Roma; seguono varie altre uscite estemporanee per i tipi di Frassinelli, Salani, nonché Arnoldo Mondadori Editore che dopo alcune uscite sporadiche negli anni Trenta e Quaranta avvia una produzione continua dal 1949 al 1988, quando subentra The Walt Disney Company Italia sino 2013 e quindi Panini Comics, che ancor oggi cura la produzione).

Il nome italiano del personaggio a me caro è Pippo de' Pippis, che richiama le attribuzioni originali Dippy Dawg, poi Dippy the Goof e infine Goofy, in inglese "goffo", "impacciato"; il nome lo acquisisce grazie al cartone animato Hawaiian Holiday, in cui il nostro eroe si cimenta sulle onde con il piede destro avanti, quando invece tutti i surfisti mettono il piede sinistro avanti nella cosiddetta posizione "regular".

# Tales of Alessandria

riflessioni di **Claudio Braggio**  
giornalista e sceneggiatore



Si potrebbe ritenere che la sua data di nascita sia l'8 gennaio 1933 con l'apparizione in una tavola di Mickey Mouse disegnata da Floyd Gottfredson, ma occorre tener conto che la sua prima comparsa è dell'anno prima nel cortometraggio animato Mickey's revue, creato da Pinto Colvig e dall'animatore Johnny Cannon.

La caratterizzazione definitiva e attuale è opera dell'animatore Art Babbitt nel 1935, attivata pressoché in parallelo con i fumetti realizzati da Floyd Gottfredson dove inoltre diviene definitivamente spalla principale di Topolino.

Per comprendere a fondo questo personaggio, a cui purtroppo sono state dedicate pochissime antologie, può giovare la lettura del volumetto uscito nel 1970 per gli Oscar Mondadori dal bel titolo "I pensieri di Pippo" con il sottotitolo "ovvero le disavventure di uno svitato" un poco fuorviante perché le sue stramberie sono tutt'altro che comportamenti da sciocco.

Le carabattole in soffitta lo identificano come accumulatore seriale e anche collezionista di oggetti personali e dei parenti prossimi o del passato, la risata sgangherata "Yuk Yuk" è genuina compartecipazione a parole e accadimenti divertenti, i manoscritti in apparenza sconclusionati lo associano a metodi di lavoro in cui può riconoscersi pressoché ogni scrittore professionista, lo scetticismo nei confronti dell'ovvio è ritenuto prezioso strumento da quanti adottano metodologie scientifiche in qualsiasi campo, senza dimenticare l'intelligenza manifestata nei confronti della Strega Nocciola (Nocciola Vildibranda Crapomena da Witch Hazel e poi Wanda Witch) che tratta con gentile delicatezza assecondandola nel suo credersi essere soprannaturale (che non esistono).

La realtà di questo personaggio immaginario eppur ben definito è che il suo pensiero e la sua filosofia di vita non seguono le norme del sentir comune, ma prendono altre strade, forse più tortuose, meno convenzionali e comunque molto creative; un modus operandi che coincide con il pensiero laterale, termine coniato dallo psicologo maltese Edward De Bono (1933-2021) per indicare la modalità di risoluzione di problemi logici secondo cui si debbono riformulare problemi esistenti per trovare nuove soluzioni.

La sua carriera è un poco balzana, ma in perfetta armonia con il suo stile di vita, e di frequente prende svolte imprevedute o imprevedibili, sebbene neppure per un istante nella sua storia siano mai mancate leggerezza, lealtà, correttezza, decisione volitiva, tenacia esposte sempre in modo divertente (anche per questi motivi è perfetto nella formula "how to", i cortometraggi fintamente didattici in cui una voce fuoricampo commenta la scena in modo serio disattendendo ciò che Pippo nel frattempo combina sullo schermo).

Non si discosta molto il suo alter ego, quello che in virtù di una speciale nocciolina americana denominata spagnoletta, che cresce solamente nel giardino della sua casa, dal 1965 lo trasforma in Super Pippo (Super Goof), con prima apparizione in una rivista omonima pubblicata per i tipi della Western, casa editrice che negli anni Sessanta deteneva i diritti di pubblicazione delle storie con personaggi disney che declinava con uscite speciali.

Evidente parodia di Superman (personaggio dei fumetti creato da Jerry Siegel e Joe Shuster nel 1933 per DC Comics, il cui alter ego è l'impacciato giornalista Clark Kent), è celebre anche per aver dato per volontà popolare il nome a un abbigliamento di flanella, una calzamaglia ovvero mutandoni con maglia a maniche lunghe che il nostro eroe, anzi supereroe veste in rosso con tanto di mantello blu e l'immane piccolo cappello a tuba in cui ovviamente sono riposte le spagnolette magiche di riserva.

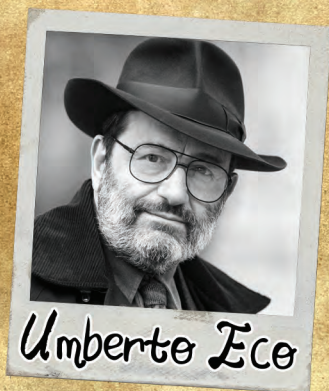


# Tales of Alessandria

riflessioni di **Claudio Braggio**  
giornalista e sceneggiatore



Il fumetto nasce come intrattenimento puro, ma in breve tempo è diventato una sorta di specchio deformante (la stessa caratteristica dello scrivere umoristico e comico) della società con i suoi personaggi che hanno assunto connotazioni mitologiche; inoltre, essendo nati nell'ambito di una civiltà del romanzo, appoggiano la narrazione su qualcosa che è già avvenuto e che si ripete perché al pubblico piace sentir raccontare in modo piacevole un mito.



Nel contesto storico e sociale novecentesco, che per molti aspetti ancora si protrae, caratterizzato dai mezzi di comunicazione di massa, il fumetto come il cinema e la televisione è parte integrante della cultura popolare e rientra a pieno titolo in quel gruppo di strumenti comunicativi di cui fanno parte i media più diffusi come la radio, la televisione e i giornali.

Il riferimento di questi due ultimi capoversi è ben riconoscibile con quanto trattato dal nostro autorevole concittadino Umberto Eco (1932-2016) nel celebre saggio "Apocalittici e integrati. Cultura di massa e teorie delle comunicazioni di massa" pubblicato nel 1964, ma anche in molti altri interventi critici e accademici dedicati al fumetto di cui si è sempre dichiarato grande appassionato, mostrandosi allo stesso tempo profondo conoscitore di questi linguaggi e del loro rapporto con la società (a questo proposito occorre citare anche il romanzo illustrato "La misteriosa fiamma della regina Loana" del 2004, una sorta di testamento sugli amori culturali di gioventù).

Trascrivo da "Apocalittici e integrati" un passo molto interessante: "(...) La situazione nota come cultura di massa si verifica nel momento in cui le masse entrano come protagoniste nella vita associata, corresponsabili della cosa pubblica. Queste masse sovente hanno imposto un proprio ethos, hanno fatto valere in diversi periodi storici delle esigenze particolari, hanno messo in circolazione un proprio linguaggio, hanno elaborato cioè proposte che salgono dal basso. Ma paradossalmente il loro modo di divertirsi, di pensare, di immaginare non nasce dal basso: attraverso le comunicazioni di massa viene proposto loro sotto forma di messaggi formulati secondo il codice della classe egemone (...)"

In altri termini, siamo di fronte a un percorso culturale complesso in cui il fumetto si è dotato di un proprio linguaggio e di propri mezzi espressivi, sviluppando vari stili, gusti, tradizioni ovvero elementi basilari per la sua affermazione quale fenomeno artistico; anche se è vero che l'uomo ha sempre mescolato il disegno grafico con il linguaggio verbale e quindi appare del tutto naturale che l'incontro tra immagine e parola abbia generato questo fenomeno chiamato fumetto.

In questa pagina vi sono spunti per dibattiti e giornate di studio intorno al fumetto, ai suoi linguaggi, ai processi di lettura e comprensione in merito a questo medium e alle sue forme di consumo che oggi appaiono come seri approcci di analisi grazie al coraggio e non temerarietà intellettuale di Umberto Eco, che al tempo sapeva bene di rischiare la derisione nel mondo universitario e non solo nel trattare in modo autorevole dei fumetti, ma oggi questi temi trovano buona accoglienza grazie alle riflessioni su Superman, su Charles Monroe Schulz (1922-2000) e i suoi Peanuts, su Corto Maltese e Hugo Pratt (1927-1995), sui Puffi (nell'originale francese Schtroumpfs) con particolare riguardo alla semantica della loro lingua, sull'antieroe Diabolik di Angela (1922-1987) e Giuliana (1928-2001) Giussani che ha trattato nel saggio "Il superuomo di massa" del 1978, eccetera, eccetera.

# Tales of Alessandria

riflessioni di **Claudio Braggio**  
giornalista e sceneggiatore



Uno spirito libero, che in “Meditazioni su un balloon” - (la nuvoletta in cui sono scritti pensieri e parole del personaggio, ndr) - pubblicato nel 1967 sulle pagine di “Pirelli. Rivista d’Informazione e di tecnica” precisa “(...) Sta di fatto che il fumetto apparso violentemente alla ribalta ha cambiato le proprie carte in tavola. Nel momento in cui viene riscoperto come letteratura per adulti, obbliga a ridimensionare le opinioni che ci eravamo fatto sul suo effetto sui bambini (...) Che i fumetti facciano male ai bambini è ancora dubbio, quello che è certo è che i bambini fanno bene ai fumetti (...) sappiamo che gli albi disegnati potrebbero far male agli adulti e certamente fanno male agli adulti troppo colti che non riescono neppure a cogliere il significato di un controcampo al cinema perché si sono rovinati la percezione sulle righe dei libri letti come feticci culturali e non come esperienze di costruzione del mondo (...)”.

Per quanto appassionato lettore, le analisi del professor Eco sono sempre ben ponderate e critiche così da apportare valori per discussioni e favorire analisi serie in tema di comunicazione; ad esempio, in una “Bustina di Minerva” del 23 ottobre 1988, la rubrica che teneva regolarmente sulla rivista L’Espresso, trovo una significativa notazione su un’espressione artistica direttamente connessa con il fumetto ovvero quella sul cinema d’animazione o cartone animato che dir si voglia.

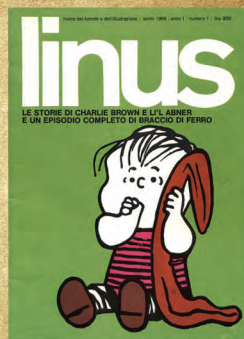
Trascrivo un divertente passaggio: “(...) Ora la quintessenza del cartone animato è il sadismo a velocità supersonica. È vero che si tratta di topini che muoiono per scherzo, ma per scherzo questi topini si spiaccicano giù da un grattacielo, vanno in frantumi, ricevono martellate in testa, sono spapolati da impastatrici di cemento e – soprattutto – il ritmo delle vicende, enfatizzando quello dei telegiornali e degli spot pubblicitari, è la celebrazione (pedagogicamente assai efficace) di un universo elettronico dove la vita, la gioia, il successo si identificano con la fretta (...)”.

Uno spirito intellettualmente libero e tutt’altro che isolato, perché ha condiviso lo stesso marcato interesse con eminenti uomini di cultura in un’impresa di grande qualità avviata da una stanza di via Cernaia in Milano quando venne alla luce il primo numero della rivista Linus, dall’appena nata casa editrice Milano Libri.

Il primo direttore fu Giovanni Gandini (1929-2006), che con la moglie Anna Maria Gregoriotti, figlia del direttore del Museo Poldi Pezzoli, che nel 1962 avevano fondato la libreria divenuta poi anche casa editrice, assieme a Laura Lepetit (1932-2021), Vanna Vettori e Franco Cavallone.

Fra i primi titoli degli albi a fumetti, tradotti dopo aver stipulato un contratto con la United Feature Syndicate, sono le storie del Peanuts, novità assoluta in Italia, così escono nel 1963 “Arriva Charlie Brown!” e nel 1964 “Il secondo libro di Charlie Brown”, entrambi con la prefazione di Umberto Eco allora giovane redattore della Casa Editrice Bompiani.

La nuova pubblicazione dedicata ai fumetti datata Primo aprile 1965 ebbe la sua anteprima al Salone Internazionale dei Comics di Bordighera (che l’anno successivo si sarebbe spostato in quel di Lucca), con articolo d’apertura che sottolinea l’importanza da assegnare al fumetto come prodotto intellettuale e culturale, in forma di intervista incentrata su Charlie Brown e i fumetti fatta da Umberto Eco ad Elio Vittorini (1908-1966) e Oreste Del Buono (1923-2003) che dal 1973 al 1981 ne fu anche direttore (sotto la sua direzione raggiunse la tiratura di 110mila copie al mese).



# Tales of Alessandria

riflessioni di **Claudio Braggio**  
giornalista e sceneggiatore



Nel 1981 la direzione passò a Fulvia Serra sino al 1995 quando la testata venne rilevata dalle Edizioni Baldini e Castoldi e alla direzione tornò Oreste Del Buono per circa dieci anni; a seguire ne furono direttori Stefania Rumor fino al 2015, poi Giovanni Robertini e dal 2016 da Pietro Galeotti; nel 2017 la Baldini e Castoldi venne acquisita da La nave di Teseo, casa editrice con sede a Milano fondata nel novembre 2015 da Umberto Eco, Elisabetta Sgarbi, Mario Andreose e dal numero 636 del maggio 2018 la rivista è diretta da Igot (pseudonimo di Igor Tuveri).

Questo l'incipit della nota introduttiva di esordio nel 1965: "Questa rivista è dedicata ai fumetti. Fumetti s'intende di buona qualità, ma senza pregiudizi intellettualistici. Accanto alle storie e ai personaggi più moderni e significativi come "I Peanuts" (studiati ormai come un autentico prodotto di cultura), la rivista intende presentare fumetti d'avventura, classici per l'infanzia, inediti di giovani autori. L'unico criterio di scelta di questa "letteratura grafica" è quello del valore delle singole opere, del divertimento che ne può trarre il lettore, oggi; non quello di un interesse puramente documentario o archeologico (...)"

Idee, propositi e atteggiamenti che si ritrovano nelle pagine della presente pubblicazione, che si confida possa diventare la prima uscita di una serie e quindi che cos'altro si può aggiungere oltre all'invito di sfoglarla, di guardare i disegni, di leggere i testi...

Sì, certo, dimenticavo, una delle storie mi vede protagonista assieme ad Alex Ferracin (AkibaCon) e quindi, dopo Umberto Eco, salgono a tre gli alessandrini che hanno ottenuto questa importante gratificazione; ma questa è un'altra storia (di cui consiglio la lettura, certo!)



## Claudio Braggio

Nato a Torino nel 1963; si è formato alla Scuola Holden (1999-2001); giornalista, è addetto stampa inserito in ufficio stampa; firma una ventina di opere fra documentari, cortometraggi, videoclip e un lungometraggio; ha redatto/collaborato agli script di puntate di vari programmi televisivi girati in Alessandria (ad oggi oltre venti complessivamente per RAI, Mediaset, La7, TV2000); ha pubblicato due saggi dedicati alla sceneggiatura.

**14-15  
GIUGNO  
2025**

**INGRESSO  
GRATUITO**

V.LE DELLA VALETTA 180  
SPINETTA MARENCO



CON IL PATROCINIO DI:



Città di Alessandria



PROVINCIA  
ALESSANDRIA



REGIONE  
PIEMONTE



# AKIBACON

L'Associazione Culturale AkibaCon è un'organizzazione senza scopo di lucro nata dalla visione di due appassionati, Alex Ferracin e Matteo Pallavicini, con l'obiettivo di portare in Italia un format innovativo, ispirato alle grandi convention americane, per offrire un'esperienza unica a tutti gli amanti della cultura pop.

AkibaCon è un evento ad ingresso gratuito, progettato per essere inclusivo e accessibile a un pubblico ampio e diversificato: bambini, ragazzi, famiglie e chiunque ami questo mondo, dagli appassionati di manga e anime ai fan di videogiochi, fumetti, cinema e cosplay.

Una delle peculiarità che rendono AkibaCon unica è la scelta delle location esclusive in cui si svolge; un cinema multisala, un centro benessere e un grand hotel. Questi luoghi offrono un ambiente suggestivo e confortevole che esalta l'esperienza dei partecipanti, trasformando ogni edizione in un evento particolare.

La missione di AkibaCon è creare una comunità in cui le passioni possano essere condivise, dando spazio alla creatività, al divertimento e al dialogo. L'evento propone un ricco programma di attività, tra cui panel, workshop, spettacoli e momenti di incontro con ospiti speciali, offrendo contenuti per tutte le età e interessi.

AkibaCon non è solo una convention, ma un'esperienza immersiva che celebra la cultura nerd come una forma d'arte e di espressione capace di unire generazioni e mondi diversi. Con la sua formula innovativa e il calore della comunità che la anima, si pone come un appuntamento imperdibile per gli appassionati italiani e una piattaforma ideale per chi vuole avvicinarsi a questo affascinante universo.



## TALES OF ALESSANDRIA

Alessandria, una città ricca di storia, leggende e misteri, prende vita in sei racconti brevi a fumetti che ne celebrano i luoghi simbolo.

**Tales of Alessandria** è un viaggio attraverso il tempo e la fantasia, realizzato da un team di artisti che rendono omaggio a personaggi straordinari di cui nel 2025 si celebrano gli anniversari.

- **Pietro e la pesca sfortunata** – *WildArt*
- **Il ritorno alla luce** – *MarzArt*
- **Mother knight** – *Viviana Giovannini*
- **Sogno somMario** – *Scuola di fumetto Alessandria*
- **Un nuovo cavaliere** – *Naminiel*
- **Ritorno AL. futuro** – *Chiara Bianca Corradi*

Sei storie, sei modi diversi di raccontare Alessandria: tra passato e futuro, tra mito e realtà. Sei pronto a scoprire le meraviglie nascoste della città?